



raffineria di ancona

Falconara M., 5 maggio 2006

Sistemi Ambientali

Prot. 1408/06

api raffineria

A Sep		
Bruneri	✓	
Celi	✓	tat
Falasciu	✓	
Zappali	x	
Poltroncini	✓	
Bucconeri	✓	tat
Tommati	✓	tat
Amadori	✓	tat
Rais	✓	tat
Campetroni	✓	tat
Bicce	✓	tat
Santoni	✓	tat

Spett.le

PROVINCIA DI ANCONA

Servizio Tutela dell'Ambiente

Via Menicucci 1 - 60100 ANCONA

p.c. Spett.le

ARPAM

Dip. Provinciale Ancona

Servizio Acque

Via Colombo 106 - 60100 ANCONA

Oggetto: richiesta autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'impianto DEMI

La società Api Raffineria di Ancona spa, in persona del suo Direttore Generale ing. Rosario Coppa, domiciliata in Falconara Marittima, via Flaminia n.685

PREMESSO CHE

- con determinazione del dirigente n.49 del 25 gennaio 2006 la società istante è stata autorizzata allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali derivanti dall'attività di demineralizzazione delle acque utilizzate nel ciclo di produzione - non contenenti sostanze pericolose dello stabilimento sito nel Comune di Falconara Marittima;
- l'autorizzazione detta è stata subordinata al rispetto dei limiti di emissione previsti dal D.lgs 152/99, ed andrà a scadere il 24 luglio 2006, essendo stata rilasciata per 180 giorni, a decorrere dal 25 gennaio 2006;
- entro lo stesso termine, è stato ivi prescritto l'adeguamento dello scarico ai limiti fissati dal D.M. 471/99, integrati dai valori limite stabiliti dall'ISS, con particolare riguardo al limite dell'MTBE, fissato in 10 µg/l;
- tale provvedimento, unitamente agli atti presupposti e connessi, è sub iudice essendo i medesimi oggetto di impugnativa, innanzi al TAR Marche, e che le ordinanze n. 283 e 289 del 20 aprile 2006 di rigetto delle sospensive richieste, rispettivamente, con i ricorsi r.g. n. 272/05 e 268/06, saranno oggetto di gravame, nei termini prescritti, innanzi al Consiglio di Stato, nella stessa sede cautelare;

- oggetto della autorizzazione innanzi indicata sono le acque emunte dalle falde sotterranee nell'ambito degli interventi di bonifica del sito, per una parte utilizzate nel ciclo produttivo dello stabilimento;
- nelle more è entrato in vigore il Testo Unico approvato con D.Lvo del 3 aprile 2006 n. 152 il quale all'articolo 243 testualmente recita: "Le acque di falda emunte dalle falde sotterranee, nell'ambito degli interventi di bonifica di un sito, possono essere scaricate, direttamente o dopo essere state utilizzate in cicli produttivi in esercizio nel sito stesso, nel rispetto dei limiti di emissione di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al presente decreto";
- resta ferma, e anzi si dimostra anche alla luce delle nuove disposizioni legislative, l'illegittimità delle prescrizioni impugnate con i citati ricorsi, con salvezza di ogni diritto e/o interesse all'esito dei medesimi;
- considerati i tempi di proposizione e discussione del gravame cautelare, e tenuto conto della sostanziale impossibilità tecnica - in base alle migliori tecnologie disponibili a costi sopportabili - di raggiungere il valore limite di 10 µg in relazione all'MTBE, prescritto con gli avversati provvedimenti, la Società ha comunque interesse ad ottenere, nelle more, un nuovo provvedimento autorizzatorio, con effetto dal 24 luglio 2006, alla luce dell'entrata in vigore di detto T.U. ed, in particolare, dell'articolo 243. Ciò in quanto la prescrizione dello scarico (anche) dopo tale data costituisce essenziale misura attuativa della messa in sicurezza d'emergenza, prescritta dal Ministero per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio, com'è ben noto a codesta Amministrazione

Tanto premesso il sottoscritto nella sua qualità

FA ISTANZA

al sig. Dirigente IX Settore - Tutela dell'Ambiente affinché autorizzi a decorrere dal 24 luglio 2006, ai sensi del combinato disposto degli artt.125 e 243, del T.U. Dlgs n.152 del 3 aprile 2006, la società Api Raffineria di Ancona spa allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali, non contenenti sostanze pericolose ex art.108 comma 5 del D.lgs n.152 del 3 aprile 2006.

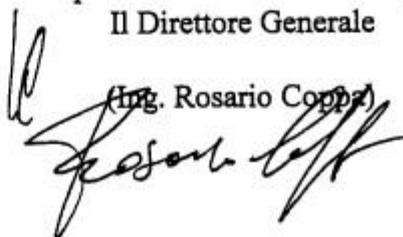
Allo scopo allega domanda in modulo prestampato rilasciato da codesta Onorevole Provincia corredato dai documenti prescritti.

Con osservanza

"api raffineria di ancona" S.p.A.
Il Direttore Generale

(Ing. Rosario Coppa)

All.: c.s.





A.R.P.A.M.
SERVIZIO ACQUE
DIPARTIMENTO - ANCONA

10 MAG 2006

raffineria di ancona

PROT. N°

Falconara M., 5 maggio 2006

Sistemi Ambientali

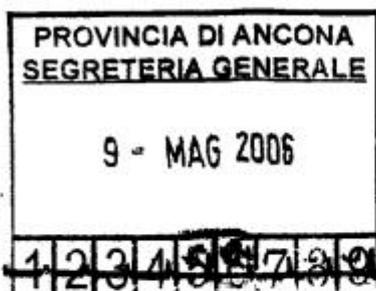
Prot. 1408/06

Spett.le

PROVINCIA DI ANCONA

Servizio Tutela dell'Ambiente

Via Menicucci 1 - 60100 ANCONA



p.c. Spett.le

ARPAM

Dip. Provinciale Ancona

Servizio Acque

Via Colombo 106 - 60100 ANCONA

Oggetto: richiesta autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'impianto DEMI

La società Api Raffineria di Ancona spa, in persona del suo Direttore Generale ing. Rosario Coppa, domiciliata in Falconara Marittima, via Flaminia n.685

PREMESSO CHE

- con determinazione del dirigente n.49 del 25 gennaio 2006 la società istante è stata autorizzata allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali derivanti dall'attività di demineralizzazione delle acque utilizzate nel ciclo di produzione - non contenenti sostanze pericolose dello stabilimento sito nel Comune di Falconara Marittima;
- l'autorizzazione detta è stata subordinata al rispetto dei limiti di emissione previsti dal D.lgs 152/99, ed andrà a scadere il 24 luglio 2006, essendo stata rilasciata per 180 giorni, a decorrere dal 25 gennaio 2006;
- entro lo stesso termine, è stato ivi prescritto l'adeguamento dello scarico ai limiti fissati dal D.M. 471/99, integrati dai valori limite stabiliti dall'ISS, con particolare riguardo al limite dell'MTBE, fissato in 10 µg/l;
- tale provvedimento, unitamente agli atti presupposti e connessi, è sub iudice essendo i medesimi oggetto di impugnativa, innanzi al TAR Marche, e che le ordinanze n. 283 e 289 del 20 aprile 2006 di rigetto delle sospensive richieste, rispettivamente, con i ricorsi r.g. n. 272/05 e 268/06, saranno oggetto di gravame, nei termini prescritti, innanzi al Consiglio di Stato, nella stessa sede cautelare;



- oggetto della autorizzazione innanzi indicata sono le acque emunte dalle falde sotterranee nell'ambito degli interventi di bonifica del sito, per una parte utilizzate nel ciclo produttivo dello stabilimento;
- nelle more è entrato in vigore il Testo Unico approvato con D.Lvo del 3 aprile 2006 n. 152 il quale all'articolo 243 testualmente recita: "Le acque di falda emunte dalle falde sotterranee, nell'ambito degli interventi di bonifica di un sito, possono essere scaricate, direttamente o dopo essere state utilizzate in cicli produttivi in esercizio nel sito stesso, nel rispetto dei limiti di emissione di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al presente decreto";
- resta ferma, e anzi si dimostra anche alla luce delle nuove disposizioni legislative, l'illegittimità delle prescrizioni impugnate con i citati ricorsi, con salvezza di ogni diritto e/o interesse all'esito dei medesimi;
- considerati i tempi di proposizione e discussione del gravame cautelare, e tenuto conto della sostanziale impossibilità tecnica - in base alle migliori tecnologie disponibili a costi sopportabili - di raggiungere il valore limite di 10 µg in relazione all'MTBE, prescritto con gli avversati provvedimenti, la Società ha comunque interesse ad ottenere, nelle more, un nuovo provvedimento autorizzatorio, con effetto dal 24 luglio 2006, alla luce dell'entrata in vigore di detto T.U. ed, in particolare, dell'articolo 243. Ciò in quanto la prescrizione dello scarico (anche) dopo tale data costituisce essenziale misura attuativa della messa in sicurezza d'emergenza, prescritta dal Ministero per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio, com'è ben noto a codesta Amministrazione

Tanto premesso il sottoscritto nella sua qualità

FA ISTANZA

al sig. Dirigente IX Settore - Tutela dell'Ambiente affinché autorizzi a decorrere dal 24 luglio 2006, ai sensi del combinato disposto degli artt.125 e 243, del T.U. Dlgs n.152 del 3 aprile 2006, la società Api Raffineria di Ancona spa allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue industriali, non contenenti sostanze pericolose ex art.108 comma 5 del D.lgs n.152 del 3 aprile 2006.

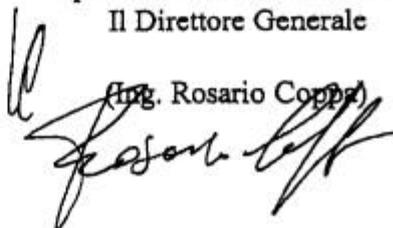
Allo scopo allega domanda in modulo prestampato rilasciato da codesta Onorevole Provincia corredato dai documenti prescritti.

Con osservanza

"api raffineria di ancona" S.p.A.
Il Direttore Generale

(Ing. Rosario Coppa)

All.: c.s.



SPAZIO RISERVATO ALLA PROVINCIA DI ANCONA

Pratica n. _____ del _____

ALLA PROVINCIA DI ANCONA, Settore IX - Area Ecologia - Via Menicucci, 1

e, p.c.

ALL'ARPAM, Dipartimento provinciale di Ancona -Area Chimica- Via C. Colombo, 106

Ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni e delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni,

Il sottoscritto/a ROSARIO COPPA nato a LUCCA (LU) il 18/12/1940 residente in CASTELNUOVO DI PORTO Prov ROMA via STRADA X n°7 CAP 00060 in qualità di legale rappresentante della società / titolare della impresa "api Raffineria di Ancona" SpA avente sede legale in FALCONARA MARITTIMA (AN) via FLAMINIA n° 685. CAP 60015 tel. 07191671 fax 0719167346
Codice Fiscale della Ditta 01837990587

Partita I.V.A. della Ditta 02077340426

svolgente l'attività di RAFFINAZIONE DEL PETROLIO ED ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA codice ISTAT 23.20.1

con n°420 addetti.

CHIEDE

IL RILASCIO

IL RINNOVO

(barrare la casella d'interesse)

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, dell'autorizzazione allo scarico

SUL SUOLO

SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE

(barrare la casella d'interesse)

di acque reflue così come precedentemente identificate

CONTENENTI le sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D. Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

NON CONTENENTI le sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

(barrare la casella d'interesse)

A tal fine allega alla presente il progetto della rete fognaria con relazione tecnica relativa al ciclo produttivo, ai reflui generati e alle tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento.

La domanda è corredata degli allegati indicati nella tabella che segue.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE D.LGS 152/06

[REDACTED]	a	<input checked="" type="checkbox"/>	Identificazione dello Stabilimento da cui si origina lo scarico di acque reflue
	b	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica – sezione 1
	c	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica – sezione 2
	d	<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione versamenti oneri istruttori all' Arpam e alla Provincia
	e	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia della licenza o concessione per il prelievo delle acque (<i>se diverso da acquedotto</i>)
	f		Certificati analitici (<i>per scarichi esistenti</i>)
	g		Elaborati grafici
	h	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia della precedente autorizzazione allo scarico (<i>per rinnovi o subentri</i>)
	i	<input checked="" type="checkbox"/>	Certificazione antimafia
[REDACTED]			
[REDACTED]	i		Relazione tecnica – sezione 3

Si impegna al versamento del saldo delle spese istruttorie entro 15 giorni dalla comunicazione del suo completamento, consapevole che il mancato pagamento è motivo ostativo al rilascio dell'atto finale.*

Falconara Marittima, il 9 maggio 2006

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante della società)

In fede

Refil S.p.A.
 Via Flaminia, 685 - Falconara M

* Le ulteriori spese per l'istruttoria possono essere le seguenti: € 61,97 (pari a lire 120.000) per ogni sopralluogo dell'ARPAM e quelle per le eventuali analisi dello scarico effettuate dalla medesima Agenzia il cui costo, variabile in relazione ai parametri analizzati, è fissato con Deliberazione Direttore n. 33 del 28/03/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003:

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni:

- q I dati personali da Lei forniti a seguito della compilazione della presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per il procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera da Lei attivato. Il trattamento sarà effettuato in ogni caso per svolgimento di finalità istituzionali ed in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
- q Il conferimento di questi dati è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento rende impossibile lo svolgimento dell'attività procedurale di questa Amministrazione.
- q La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti potranno essere effettuate unicamente quando previste da una norma di legge o di regolamento.
- q "Titolare" del trattamento è la Provincia di Ancona, rappresentata ai fini del D.Lgs. 196/2003 dal Presidente pro-tempore Enzo Giancarli.
- q "Responsabile" del trattamento è il Dirigente del IX Settore "Tutela dell'Ambiente" Dott. Ing. Massimo Sbriscia.
- q Al Responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/03, che per comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

INDIRIZZO UNITA' LOCALE Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO

a1	Ragione sociale dell'impresa	api RAFFINERIA DI ANCONA S.P.A
a2	Indirizzo della sede legale (Comune, Prov, C.A.P., Via e n°)	FALCONARA MARITTIMA (AN) - 60015 - VIA FLAMINIA, 685
a3	Tel. – Fax – Email	tel. 07191671 fax 0719167346 e-mail api-Raffineria@apioil.com
a4	C.Fisc. e P.Iva	C. FISC. 01837990587 P. IVA 02077340426
a5	Rappresentante legale dell'impresa (generalità complete di C.Fisc.)	ROSARIO COPPA nato a LUCCA (LU) il 18/12/1940, residente in CASTELNUOVO DI PORTO Prov. RM via STRADA X n° 7 CAP 00060 – C.F. CPPRSR40T18E715R
a6	Indirizzo dell'unità locale da cui si origina lo scarico (Comune, Prov, C.A.P., Via e n°)	FALCONARA MARITTIMA (AN) - 60015 Via FLAMINIA n° 685
a7	Referente <i>Riportare i seguenti dati del referente ambientale dell'Azienda o della persona che ha contribuito alla compilazione della domanda: NOME – COGNOME – TEL – FAX – EMAIL</i>	GIAN LUCA FALASCHI tel. 07191671 fax 0719167346 e-mail g.falaschi@apioil.com
a8	Estremi eventuali autorizzazioni in possesso	AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI N. 22/06, CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL 25/01/06 N.49 (ACQUE REFLUE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI DEMINERALIZZAZIONE)
a9	Localizzazione dell'impianto tramite coordinate Gauss – Boaga	x= 2388703.59 y= 4833292.90

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA – SEZ- 1

b1	Destinazione d'uso dell'unità locale Per "unità locale" s'intende lo stabilimento dal quale origina lo scarico. Indicare la principale destinazione d'uso dell'unità locale (es.: deposito materie prime, magazzino, lavorazione, imballaggio etc.).	LO STABILIMENTO E' ADIBITO ALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO ED ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA. LO SCARICO VIENE ORIGINATO DALL'UNITA' IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ACQUA DEMINERALIZZATA
b2	Descrizione dell'attività svolta nell'unità locale	DISTILLAZIONE FRAZIONATA DI PETROLIO GREGGIO E DI OLI RESIDUI
b3	Codice ISTAT ATECO 91	23.20.1
b4	Numero iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA) (Riportare il numero di iscrizione al Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative dell'unità locale cui si riferisce lo scarico. I comuni ed i soggetti che non hanno l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese ed al REA, e quindi non vi sono iscritti, non devono compilare questa voce).	85226
b5	Numero di addetti dell'unità locale Indicare il numero del personale impiegato stabilmente presso l'unità locale:	420
b6	Quantità d'acqua che si presume di prelevare nell'anno solare per tipo di fonte di approvvigionamento Riportare i consumi dell'ultimo anno solare precedente a quello di presentazione della domanda per ogni tipologia di captazione	
	• Da acquedotto	0 mc/anno (dati relativi ad impianto DEMI)
	• Da acque superficiali:	4.400.000 mc/anno (quantità autorizzata) (fiume Esino – Vallato Molino)
	• Da acque sotterranee	Pozzi 2.850.000 mc/anno (quantità autorizzata) Sistemi da Messa in Sicurezza del sito ca. 3.500.000 mc/anno (quantità da progetto)
b7	Uso dell'acqua prelevata	
	Processo (mc/anno)	Ca. 3.500.000 mc/anno $\pm 10\%$ funzione della quantità di produzione acqua demi richiesta (relativa all'assetto alimentazione da TAF)
	Raffreddamento (mc/anno)	0
	Domestico servizi igienici (mc/anno)	0
	Irriguo (mc/anno)	0
	Altro _____ (specificare uso) mc/anno	0

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA - sez. II

C1 - nel caso in cui nell'unità locale fossero presenti più punti di scarico di acque reflue industriali o industriali assimilate alle domestiche dovrà essere compilata una "Sezione II" per ogni singolo scarico con l'attribuzione di numeri progressivi (scarico n° 1, scarico n° 2 etc...) da riportarsi anche in planimetria

La sezione II viene dettagliatamente riportata nelle schede allegate da C1 a C13, secondo lo schema predefinito.

INDIRIZZO UNITA' LOCALE Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

ALLEGATO C...*

1	<p>Numero dello scarico</p> <p>Indicare il numero progressivo dello scarico, nel caso in cui sia presente un solo punto di scarico indicare "scarico unico". Qualora siano presenti più punti di scarico indicare il numero progressivo dello scarico che dovrà poi essere esplicitamente indicato nella planimetria.</p>	Scarico unico
2	<p>Corpo ricettore dello scarico</p> <p>Indicare la natura del corpo ricettore dello scarico:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> corpo idrico superficiale <input type="checkbox"/> suolo</p>	Corpo idrico superficiale
3	<p>Identificazione del corpo idrico superficiale ricettore</p> <p>Compilare <u>solo</u> se lo scarico avviene in <u>corpo idrico superficiale</u>.</p> <p>Riportare i seguenti dati relativi al corpo idrico ricettore dello scarico:</p> <p>Denominazione</p> <p>Bacino idrografico</p> <p>A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale L. 36/1994 e L.R. 22 giugno 1998, n. 18)</p> <p>Ubicazione dello scarico (Comune, Via, coordinate "x" e "y" Gauss-Boaga Fuso Est del punto di scarico)</p> <p>Recapito finale (indicare la denominazione del recapito finale se lo scarico recapita in un canale di bonifica, in un canale irriguo o idroelettrico o in un corpo idrico senza nome)</p>	<p><u>Mare Adriatico</u></p> <p><u>Marche Centro Ancona</u></p> <p><u>Falconara Marittima, Via Flaminia, 685</u> <u>x= 2388703,59</u> <u>y= 4833292,90</u></p>
4	<p>Identificazione del suolo ricettore</p> <p>Compilare <u>solo</u> se lo scarico avviene <u>sul suolo</u>.</p> <p>Riportare i seguenti dati relativi al suolo ricettore dello scarico:</p> <p><input type="checkbox"/> Bacino idrografico <input type="checkbox"/> A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale L. 36/1994 e L.R. 22 giugno 1998, n. 18) <input type="checkbox"/> Ubicazione dello scarico (Comune, Via, coordinate Gauss-Boaga Fuso Est del punto di scarico)</p>	
5	<p>Periodicità dello scarico</p> <p>Indicare in quale dei seguenti modi avviene lo scarico:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Occasionale (nel caso in cui avvenga saltuariamente) <input type="checkbox"/> Periodico (nel caso in cui sia legato ad attività periodiche annuali, mensili, settimanali o quotidiane)</p>	Continuo

INDIRIZZO UNITA' LOCALE Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

6	<p>Tipologia dello scarico</p> <p>Indicare in quale delle seguenti tipologie rientrano le acque reflue scaricate:</p> <p><input type="checkbox"/> Solo acque reflue industriali da... (indicare se provengono dal processo produttivo, dal dilavamento, dal lavaggio di aree esterne ecc.)</p> <p><input type="checkbox"/> Solo acque reflue industriali di raffreddamento</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali unitamente ad acque reflue da servizi igienici e/o mense</p> <p><input type="checkbox"/> Solo acque reflue da servizi igienici e/o mense</p> <p><input type="checkbox"/> Altro(specificare)</p>	<p>Acque reflue derivanti dall'attività di demineralizzazione</p>
7	<p>Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate</p> <p>Indicare:</p> <p><input type="checkbox"/> Volume totale delle acque reflue scaricate: mc/anno</p> <p><input type="checkbox"/> Portata media dello scarico: mc/secondo</p> <p><input type="checkbox"/> Portata massima dello scarico: mc/secondo</p>	<p>1.314.000 mc/anno (± 20% in funzione dell'operatività dell'impianto)</p> <p>0,042 mc/secondo</p> <p>0,081 mc/secondo</p>
8	<p>Mezzi tecnologici impiegati nel processo produttivo (Compilare solo nel caso in cui non si debba compilare la sez. III)</p> <p>Riportare una breve descrizione dei mezzi tecnologici utilizzati nel processo produttivo connesso con lo scarico (max 300 caratteri)</p>	<p>L'impianto di Demineralizzazione ha lo scopo di produrre acqua demineralizzata utilizzata dallo stabilimento.</p> <p>L'acqua di alimentazione alle linee dell'impianto di demineralizzazione proviene da pozzi di Messa in Sicurezza d'Emergenza previo trattamento nell'impianto TAF (Trattamento acque di Falda), ai quali si può aggiungere a seconda delle esigenze la parte di ricircolo costituita dal vapore condensato di processo, proveniente dall'impianto di gassificazione. L'aliquota di alimentazione relativa alla parte di ricircolo del vapore condensato in condizioni di esercizio a regime è funzione della richiesta di produzione acqua demi al riutilizzo.</p> <p>E' previsto rimanga comunque presente l'assetto originario, già autorizzato, di alimentazione dell'impianto DEMI con acque provenienti da pozzi di raffineria e Vallato Molino, che verrà utilizzato solo in caso di necessità e che quindi a regime ha portata in alimentazione nulla.</p> <p>L'impianto è costituito da impianto di condizionamento preliminare tramite Osmosi Inversa composto da moduli aventi, in assetto finale, capacità di trattamento totale di 400 mc/h. Ogni modulo a sua volta è costituito da vessels all'interno dei quali è posizionata una membrana di dissalazione semipermeabile attraverso la quale, applicando un adeguata pressione, è possibile ottenere un permeato povero in Sali disciolti ed un concentrato arricchito degli stessi Sali.</p> <p>Il permeato in uscita dall'unità di Osmosi viene inviato al serbatoio di stoccaggio TK5201 e di seguito pompato su tre linee di resine a scambio ionico (anioniche e cationiche), aventi ciascuna capacità di produzione netta pari a 130 mc/h. In</p>

INDIRIZZO UNITA' LOCALE Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

		<p>condizioni normali di marcia due linee sono in produzione e la terza in stand-by o in rigenerazione. La capacità di produzione netta nelle normali condizioni di marcia è pari a 260 mc/ora di acqua demineralizzata (DEMI). Ciascuna linea di produzione è costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - letto di resine cationiche (dove avviene la rimozione degli ioni Ca⁺⁺, Mg⁺⁺, Na⁺⁺); - letto di resine anioniche (dove avviene la rimozione degli anioni degli acidi forti (Cl⁻, SO₄⁻, NO₃⁻) e deboli (SiO₂, CO₂)); - letto misto (per eliminare le ultime tracce di Sali e silice). <p>Tra l'unità cationica ed anionica è inserito un decarbonatore che ha la funzione di ridurre il contenuto di anidride carbonica nell'acqua decationizzata prima del trattamento sui letti anionici, al fine di ridurre l'aggressività.</p> <p>L'impianto è completato da</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di stoccaggio e dosaggio soda caustica per rigenerazione resine anioniche - sistema di stoccaggio e dosaggio acido cloridrico per rigenerazione resine cationiche - vasca di neutralizzazione acque di rigenerazione resine <p>Il sistema di rigenerazione è comune alle tre linee e la loro rigenerazione avviene mediante controlavaggio con soluzioni di acido cloridrico e soda caustica.</p>
9	<p>Descrizione del sistema complessivo di scarico</p> <p><i>Riportare una breve descrizione del sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse (max 300 caratteri)</i></p>	<p>L'effluente dal controlavaggio delle resine scambiatrici di ioni viene raccolto in apposita vasca, neutralizzato mediante additivazione di acido cloridrico e/o soda caustica, ed avviato allo scarico, insieme al concentrato proveniente dall'unità di Osmosi Inversa (che scarica in modalità continua).</p>
10	<p>Sistema di misurazione del flusso dello scarico</p> <p><i>(Compilare solo nel caso in cui non si debba compilare la sez. III)</i></p> <p><i>Riportare una breve descrizione dell'eventuale sistema di misurazione degli scarichi e della sua ubicazione (max 300 caratteri). La posizione del sistema di misurazione dovrà essere indicata anche in planimetria</i></p>	
11	<p>Sistemi di depurazione utilizzati</p> <p><i>(Compilare solo nel caso in cui non si debba compilare la sez. III)</i></p> <p><i>Indicazione dei sistemi di depurazione utilizzati per conseguire il rispetto dei valori limite di emissione con relativa descrizione tecnica, corredandola di planimetria e sezioni in scale opportune dei sistemi di depurazione medesimi. (max 500 caratteri)</i></p>	<p>I reflui inviati allo scarico rispettano i limiti del D.Lgs. 152/06 Parte Terza, Allegato 5, Tabella 3. Il rispetto dei valori limite di emissione allo scarico viene assicurato mediante sistema di controllo automatico in linea del pH e controllo periodico programmato del parametro Solidi Sospesi Totali.</p>
12	<p>Valutazione tecnica sull'impossibilità di scaricare in rete fognaria pubblica</p> <p><i>Descrivere brevemente le motivazioni tecniche che impediscono di effettuare lo scarico in pubblica fognatura specificando la distanza tra lo scarico e la rete fognaria pubblica (max 300 caratteri).</i></p>	<p>Impossibile ed improponibile a causa dell'ubicazione dell'impianto di Demineralizzazione rispetto alla rete fognaria pubblica.</p>

INDIRIZZO UNITA' LOCALE Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

13	<p><u>Dimostrazione dell'impossibilità tecnica o dell'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali</u></p> <p><i>Da compilare solo nel caso in cui lo scarico avvenga sul suolo (max 500 caratteri). Descrivere brevemente le motivazioni tecniche che impediscono di effettuare lo scarico in corpo idrico superficiale</i></p>	
-----------	---	--

INDIRIZZO UNITA' LOCALE Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

ATTESTAZIONE VERSAMENTI ANTICIPO SPESE ISTRUTTORIE

d1 - ATTESTAZIONE VERSAMENTO anticipo delle spese istruttorie di € 92,96 sul c/c postale n° 11804622 intestato all'ARPAM - Agenzia Regionale per l'Ambiente - Dipartimento di Ancona (nel versamento dovrà essere specificata come causale "Oneri istruttori autorizzazione allo scarico D.Lgs. 152/1999").

CONTI CORRENTI POSTALI - Attivazione di Versamento		BancoPosta	
€ sul/c/c n.	11804622	di Euro	92,96
IMPORTO IN LETTERE	NON ANTICIPATE 1/6		
INTESTATO A	ARPAM - DIP. DI ANCONA		
CAUSALE	ONERI ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO D. LGS 152/06 - IMPIANTO DEMI -		
	07/015 05 05-05-06 B1		
	0044		€92,96
	UVY 0505		€1,00
	C/C 11804622		
ESEGUITO DA API RAFFINERIA DI ANCONA			
VIA - PIAZZA - FLAMINIA 685			
CAP. 60015 LOCALITA' FALCONARA M.M.A			

d2 - ATTESTAZIONE VERSAMENTO anticipo delle spese istruttorie € 10,33 sul c/c postale n° 18058602 intestato all'Amministrazione Provinciale di Ancona, Servizio Tesoreria - Corso Stamira, n. 60 - 60100 - Ancona (nel versamento dovrà essere specificata come causale "Oneri istruttori autorizzazione allo scarico D.Lgs. 152/1999").

CONTI CORRENTI POSTALI - Attivazione di Versamento		BancoPosta	
€ sul/c/c n.	18058602	di Euro	10,33
IMPORTO IN LETTERE	DIECI 1/33		
INTESTATO A	AMM. PROV. DI ANCONA - SERV. TESORERIA		
CAUSALE	ONERI ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO D. LGS. 152/06 - IMPIANTO DEMI		
	07/015 05 05-05-06 B1		
	0045		€10,33
	UVY 0506		€1,00
	C/C 18058602		
ESEGUITO DA API RAFFINERIA DI ANCONA			
VIA - PIAZZA - FLAMINIA 685			
CAP. 60015 LOCALITA' FALCONARA M.M.A			

INDIRIZZO UNITA' LOCALE Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

CONCESSIONI O LICENZE PER IL PRELIEVO DELLE ACQUEDa compilare solo nel caso in cui presso l'unità locale vengano effettuati prelievi d'acqua diversi da quelli da acquedotto pubblico, indicando

<p>e1</p> <p><input type="checkbox"/> Acque superficiali (corsi d'acqua) <i>Indicare il tipo di atto (licenza annuale, concessione trentennale ecc.) , la denominazione dell'Ente che lo ha rilasciato ed i relativi estremi (numero e data di rilascio)</i></p>	<p>Concessione di Grande derivazione N. 1/4IP del 01/03/2004 dalla Regione Marche</p>
<p>e2</p> <p><input type="checkbox"/> Acque sotterranee (pozzi) <i>Indicare il tipo di atto (licenza annuale, concessione trentennale ecc.) , la denominazione dell'Ente che lo ha rilasciato ed i relativi estremi (numero e data di rilascio)</i></p>	<p>Concessione trentennale n. 728 del 23/10/84 rilasciata dalla Regione Marche</p> <p>Richiesta da parte di api prot. 3373 del 28 ottobre 2005 di "Regolarizzazione ed utilizzo acque pubbliche tramite pozzi - DGR n 2590/01, n 2752/00, DGP n 403/03, DLgs n 152/99 e succ. modificazioni, Legge n 36/94, RD n 1775/33", per pozzi adibiti alla Messa in Sicurezza d'Emergenza del sito</p>

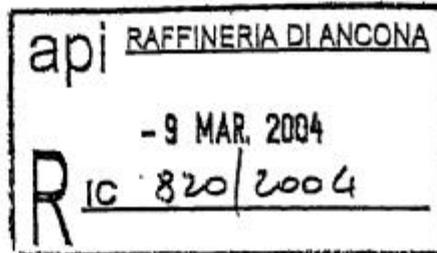
N.B.

Allegare copia della concessione o licenza rilasciata dall'autorità competente

Ditta Api raffineria di Ancona spa Via Flaminia, 685 - 60015 Falconara Marittima
 Tel 071-91671 fax 071-9167346 e-mail api-raffineria@apiol.com



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
Risorse Idriche e Pianificazione Porti



Prot. n°...7553...../4IP

Ancona, il 05 MAR. 2004

Raccomandata A.R.

All' API RAFFINERIA di Ancona Spa
Via Flaminia 685
60015 FALCONARA

OGGETTO: R.D. n. 1775/1933 e succ.ve modifiche ed Int.ni
Decreto Interministeriale n° 390 del 15.2.1972
Rinnovo di Concessione di Grande Derivazione per mod 1,40 di
acqua pubblica dal Canale Vallato del Molino (fiume Esino), in
localita' Rocca Priora, nel comune di Falconara M.ma
USO INDUSTRIALE. Istanza di rinnovo in data 18.7.2001
INVIO DEL DECRETO DI CONCESSIONE .

Si invia, allegato alla presente, il Decreto Informatizzato n°1/4IP del 01/03/2004 ,
con il quale e' stato accordato il rinnovo della concessione di grande derivazione
d'acqua di cui trattasi. Si comunica inoltre che il decreto firmato e' agli atti della
P.F. Risorse Idriche e Pianificazione Porti e che lo stesso sarà pubblicato nel
B.U.R. della Regione Marche.

IL DIRIGENTE
Ing. Giorgio Occhipinti

ALLEGATO E1



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE RISORSE IDRICHE E PIANIFICAZIONE PORTI
N. 1/41P DEL 01.03.2004

Oggetto: Rinnovo Concessione di Grande Derivazione alla Società Apl Raffineria di Ancona per mod. 1,40 (l/sec 140) di acqua ad uso Industriale dal canale Vallato (f. Esino) di cui al Decreto Interministeriale 15.02.1972 n. 390.

IL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE RISORSE IDRICHE E PIANIFICAZIONE PORTI

VISTO Il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20);

- D E C R E T A -

Quanto segue:

Art. 1) E' rinnovata la concessione alla Società Apl Raffineria di Ancona con sede legale in Roma, di derivare dal fiume Esino, con presa sul Canale Vallato del Molino in territorio del Comune di Falconara M.ma, la portata di moduli 1,40 (litri/sec. 140) di acqua, per attività industriali varie di raffineria, con obbligo di restituzione delle colature.

Art. 2) E' modificato il disciplinare n.18471/18484 sottoscritto il 21.09.1971 regolante gli obblighi e le condizioni vincolanti la concessione della derivazione in oggetto, con un atto integrativo n° 828 di repertorio, sottoscritto in data 9.2.2004, recante le prescrizioni contenute nel D.D.D. Territorio e Ambiente n° 18/2003 e che con il presente articolo si approva.

Art. 3) Salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo la concessione è accordata per un periodo di anni 2 (due) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno per motivate esigenze tecnico progettuali in ordine alla realizzazione di quanto riportato al punto a) dell'art. 1 del disciplinare. La rinnovata concessione è subordinata all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare originario n.18471/18484 del 21.9.1971 e nel susseguente atto integrativo n° 828 di repertorio, sottoscritto in data 9.2.2004 e verso il pagamento del canone annuo di € 17.547,00 (diconsi euro diciassette milacinquecento quarantasette) per moduli 1,40, anche se il



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

1) NORMATIVA ED ATTI DELIBERATIVI DI RIFERIMENTO

Premesso:

che il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D.11.12.1933 n°1775, disciplina tra l'altro le derivazioni dai corsi d'acqua pubblici territoriali;

che la valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), introdotta dall'art.6 della legge 8.7.1986 n°349 unitamente al D.P.C.M. n° 377/1988 che regola le pronunce di compatibilità ambientale, in mancanza di una specifica legge regionale, è configurata nella Delibera di Giunta Regionale n°1829 del 31.7.2001, individuando le categorie di opere che vi sono assoggettate negli allegati A,B,C,D,E;

che il DPR 24.5.1988 n°236 e il D.Lgs. 2.2.2001 n°31 stabiliscono i requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano per la tutela della salute e per il miglioramento delle condizioni di vita;

che la legge 18.05.1989 n. 183, reca norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo, e successive modifiche e integrazioni;

che la legge 7.8.1990 n° 241 concerne "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

che la L.R. 17.1.1992 n°6 tra le funzioni attribuite al Dirigente del Servizio LL.PP. prevede il rilascio delle Concessioni di derivazioni d'acqua;

che il D.Lgs. 12.7.1993 n°275, ha introdotto nel sistema normativo regolante il rilascio delle concessioni e l'esercizio delle derivazioni di acqua pubblica, alcune modifiche, al fine di una più razionale gestione della risorsa idrica;

che la legge 5.1.1994 n° 36 prevede disposizioni in materia di risorse idriche e stabilisce, tra l'altro, che le derivazioni sono regolate in modo da garantire il livello minimo di deflusso, necessario alla vita degli alvei sottili, e tale da non danneggiare gli equilibri degli ecosistemi interessati;

che la L.R. 31.10.1994 n° 44 reca "norme concernenti la democratizzazione e la semplificazione dell'Attività Amministrativa Regionale";

che il D.Lgs. n°112 del 31.3.1998 ha conferito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione ed utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo nonché alla determinazione dei canoni di concessione ed all'introito dei relativi proventi;



che con L.R. 11.5.1999 n°7 art.38, e' stata stabilita l'addizionale regionale prevista dalla L.R. 22.5.1998 n° 18, nella misura del 10% dell'ammontare dei canoni annui relativi alle utenze di acqua pubblica;

che la legge regionale 25 maggio 1999 n° 13 - Disciplina Regionale della Difesa del Suolo prevede, tra l'altro, l'istituzione dell'Autorità di Bacino;

che con D.Lgs. 18.8.2000 n° 258, sono state emanate disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo n° 152 /99 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, ed allo stesso T.U. 1775/33;

che la L.R. n° 20/2001 ed il Decreto del Direttore del Dipartimento Territorio ed Ambiente n°7/2003 definiscono tra le funzioni attribuite alla presente Posizione di Funzione il Rilascio delle concessioni di Grandi derivazioni d'acqua a carattere trentennale;

2) MOTIVAZIONE DELL'ISTRUTTORIA

Con nota n° 5362 del 31.5.2001 il Ministero del LL.PP.- Direzione Generale della Difesa del Suolo Ufficio Territoriale Area C, trasmetteva alla Regione Marche, in attuazione del DPCM 12/10/2000 ed ai sensi dell'art.89 c.1 lett. l) del D.Lgs.112/98, gli atti istruttori relativi ad istanze per la concessione (o rinnovo) di Grandi Derivazioni di acqua pubblica, di competenza della Regione Marche in base al D.Lgs. n°112/1998;

Con Decreto Interministeriale 15.02.1972, n.390 venne assentita all'Api Raffineria S.p.A. di Ancona la Concessione regolata dal Disciplinare 21.09.1971 n. 18471/18484, di derivare dal fiume Esino, Canale Vallato Molino, in territorio Rocca Priora del Comune di Falconara Marittima (An), la portata di moduli 1,40 (litri/sec. 140) per attività industriali varie di raffineria;

Che la Società Api Raffineria S.p.A. ha presentato istanza in data 30.07.2001 per ottenere il rinnovo della concessione per derivazione di acqua dal fiume Esino di mod. 1,40 per l'esercizio della centrale termoelettrica e produzioni industriali varie di raffineria, scaduta in data 09.09.2001;

Che la derivazione oggetto della concessione è attuata tramite l'opera di presa nel "Canale Vallato del Molino" in località Rocca Priora del Comune di Falconara Marittima.

Con Avviso di Sopralluogo n°7618 del 21.10.2002, inviato ai comuni di Falconara Marittima ed Ancona, con preghiera di pubblicazione presso i rispettivi Albi Pretori per giorni 15 decorrenti dal 30.10.2002, l'Ufficio ha disposto, ai sensi dell'art.28 del T.U. 11.12.1933, n.1775, ai fini della salvaguardia di eventuali diritti ed interessi di terzi, accertamenti locali alla bocca di presa sul Canale Vallato. In data 27.10.2002 si è tenuto il sopralluogo per il rinnovo della



concessione. Dal verbale di sopralluogo redatto a seguito di tale visita, si evince che non risultano pareri ostativi o contrari al rinnovo della concessione.

Con nota del 22.11.2001 prot. n°10902 è stato richiesto all'Autorità di Bacino il parere di cui all'art. 23 comma 1 del D.Lgs. 11.05.1999 n° 152, in ordine alla compatibilità della utilizzazione delle acque con le previsioni del piano di tutela.

In data 10.06.2002 il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale si è riunito e con verbale della seduta n° 19 ha espresso parere favorevole alla richiesta avanzata dall'Api Raffineria S.p.A. per il rinnovo della concessione trentennale della presa Idrica Vallato del Molino.

Con nota del 15.01.2003 i funzionari della stessa Autorità di Bacino Geol. Giuliano Burzacca e Ing. Vito Macchia in relazione alla visita di sopralluogo, evidenziano la necessità di una soluzione che consenta, anche gradualmente nel tempo, il ripristino della sezione di deflusso dell'alveo di piena.

Contemporaneamente, ai fini dell'istruttoria relativa al rilascio della concessione petrolifera, è stata convocata una Conferenza dei Servizi, quale strumento più opportuno per individuare e garantire la definizione di un documento conclusivo in base al quale assumere le relative determinazioni.

Il D.D.D. Territorio ed Ambiente n° 18/2003 avente ad oggetto " artt. 4 e 9 del R.D.L. 1741 del 02.11.1933 convertito in Legge 08.02.1934 n° 367 e successive modificazioni ed integrazioni - Rinnovazione della Concessione per la lavorazione e il deposito di oli minerali della Raffineria di Falconara Marittima della Società Api Raffineria di Ancona S.p.A." , quale sistema prescrittivo per il rilascio della concessione petrolifera e quale documento conclusivo della Conferenza dei Servizi, prevede, in considerazione della contemporanea istruttoria del rinnovo della concessione di grande derivazione, che la stessa sia limitata ad un periodo di due anni decorrenti dalla data del suo rilascio. Entro tale termine la Società, sulla base di un progetto da presentare entro un anno dal rilascio della concessione di grande derivazione, dovrà delocalizzare l'opera di presa sita in sponda sinistra del fiume Esino, o, in alternativa, ove verificata l'impossibilità tecnica di tale spostamento, dovrà essere realizzata entro lo stesso tempo, una nuova stazione di pompaggio ed accumulo abilitata a funzionare anche sotto battente idraulico. La realizzazione di quanto sopra e di conseguenza la concessione idraulica attualmente in fase di rinnovo, potranno essere prorogate di un ulteriore anno per motivate esigenze tecnico - progettuali. Inoltre l'Azienda, sulla base degli esiti di specifici studi da presentare entro il 31.12.2004 dovrà verificare la fattibilità tecnica ed economica di utilizzi anche parziali, di risorse idriche alternative che privilegiano il riutilizzo di acque reflue depurate razionalizzando anche l'attuale sistema delle piccole derivazioni.

Con parere del 16.06.2002 prot. N°1170 il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale, propone quanto già stabilito dal Decreto del Dirigente di Dipartimento n°18/2003, in merito all'esigenza di elaborare uno studio da parte del concessionario, al fine di ridurre l'entità del



Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento n°7 del 19.3.2003, dove tra l'altro, si attribuisce alla P.F. Risorse Idriche e Pianificazione Porti la responsabilità del procedimento amministrativo riguardante la concessione per le grandi derivazioni d'acqua;

Visti gli atti e la documentazione trasmessa dal Ministero del LL.PP., già Ufficio competente per l'Istruttoria ed il rilascio delle concessioni di grande derivazione di acqua pubblica ed i susseguenti atti elaborati dalla presente P.F. Risorse Idriche e Pianificazione Porti;

Ritenuto che l'Istruttoria sia stata regolarmente esperita secondo le modalità e le norme contenute nel T.U. 1775/33 e succ.ve modifiche ed integrazioni, il regolamento n°1285/1920 e le norme vigenti in materia di acque pubbliche;

Visto il disciplinare n°18471/18487 di rep. del 21.09.1971 e l'atto Integrativo n°828 del 9.2.2004, sottoscritto dall'Apl Raffineria S.p.A. di Ancona e dalla Regione Marche, regolante i rapporti tra il Concessionario e l'Amministrazione concedente;

A CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA SI RITIENE

Che, ai sensi dell'art.7 del T.U. 1933 n°1775, la Concessione di che trattasi, possa essere rinnovata all'Apl Raffineria S.p.A. di Ancona con sede legale in Roma per la derivazione di 1,40 moduli (140 l/sec) a scopo industriale, per un periodo di tempo di due anni successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno per motivate esigenze tecnico progettuali in ordine alla realizzazione di quanto riportato al punto a) dell'art. 1 del disciplinare.

Che la quantità d'acqua da assentirsi nella misura di moduli 1,40 (140 l/sec) si possa concedere, avuto riguardo alle condizioni locali, delle utenze preesistenti ed alla specie della derivazione progettata, e non è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione, alle condizioni stabilite nel disciplinare sottoscritto dalle parti;

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento,

PROPONE

Quanto segue:

Art. 1) E' rinnovata la concessione alla Società Apl Raffineria di Ancona con sede legale in Roma, di derivare dal fiume Esino, con presa sul Canale Vallato del Molino in territorio del



Comune di Falconara M.ma, la portata di moduli 1,40 (litri/sec: 140) di acqua, per attività industriali varie di raffineria, con obbligo di restituzione delle colature.

Art. 2) E' modificato il disciplinare n.18471/18484 sottoscritto il 21.09.1971 regolante gli obblighi e le condizioni vincolanti la concessione della derivazione d'acqua dal fiume Esino, con un atto integrativo n° 828 di repertorio, sottoscritto in data 9.2.2004, recante le prescrizioni contenute nel D.D.D. Territorio e Ambiente n° 18/2003 e che con il presente articolo si approva.

Art. 3) Salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo la concessione è accordata per un periodo di anni 02 (due) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno per motivate esigenze tecnico-progettuali in ordine alla realizzazione di quanto riportato al punto a) dell'art. 1 del disciplinare. La concessione è subordinata all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare n° 828 di repertorio, sottoscritto in data 9.2.2004 e verso il pagamento del canone annuo di € 17.547,00 (diconsi euro diciassette milacinquecentoquarantasette) per moduli 1,40, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte di tale portata derivabile. A detto canone dovrà essere aggiunto il versamento dell'addizionale regionale in ragione del 10% , di cui all'art.16 L.R. n°18 del 22.6.1998 ed art.38 L.R. 11.5.1999.

L'importo del canone potrà essere modificato con effetto dalla data sopra stabilita, in relazione a eventuali variazioni delle quantità d'acqua risultanti a seguito di accertamento da effettuarsi a cura degli enti competenti ; inoltre esso potrà essere rivalutato, di anno in anno, così come individuato dall'Ufficio competente della Regione Marche anche in base ai decreti del Ministero delle Finanze sui tassi di inflazione programmata;

Art. 4) Ai sensi dell'art. a) punti 8 e e 35) del D.D.D. Territorio e Ambiente n°18/03 del 30.6.2003, l'Apl Raffineria di Ancona S.p.A. dovrà, sulla base di un progetto da presentare entro un anno dal rilascio della concessione, delocalizzare l'opera di presa sita in sponda sinistra del fiume Esino o in alternativa, verificata l'impossibilità tecnica di tale spostamento, dovrà essere realizzata entro lo stesso termine, una nuova stazione di pompaggio ed accumulo abilitata a funzionare anche sotto battente idraulico. Per motivate esigenze tecnico-progettuali la realizzazione di quanto sopra , e di conseguenza la concessione di derivazione , potrà essere prorogata di un ulteriore anno, L'Apl Raffineria S.p.A. dovrà inoltre verificare la fattibilità tecnica ed economica di utilizzi anche parziali di risorse idriche alternative che privilegiano il riutilizzo di acque reflue depurate. Il concessionario inoltre provvederà, al fine di ridurre l'entità del rischio di esondazione del fiume Esino nell'area di foce di cui al perimetro individuato dalla D.G.R. n°2701/2000 e in coerenza con i dettami della stessa D.G.R. , e riconfermati dal Piano per l'assetto idrogeologico , all'elaborazione di uno studio per la mitigazione del rischio e per la rinaturalizzazione della foce. Tale elaborato da proporre entro la fine del 2004 dovrà essere coordinato con gli interventi di bonifica ai sensi del D.M. n°471/1999 e secondo le disposizioni già impartite dal CTR. Sulla base degli esiti di tale studio il concessionario individuerà le soluzioni tecniche necessarie ed i relativi tempi di attuazione.

Art. 5) Si dichiara che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.



Art. 6) Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul BURM ai sensi dell'art.4 comma 3 del Regolamento Regionale 36/94.

Art. 7) Il presente decreto viene notificato a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno.

A norma degli artt.18 e 143 -2° comma del R.D. 11.12.1933 n°1775, avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche o dalla notifica dello stesso, ovvero dalla data in cui risulta che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dall'art. 3 della legge 07.08.1990 n°241.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Carlo Buca)

- ALLEGATI -

REGIONE MARCHE

SERVIZIO DECENTRATO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO ANCONA



api Raffineria di Ancona spa
Dir. Direttore
Carlo Santucci

N° 728 di Rep.

DISCIPLINARE

Contenente gli obblighi e le condizioni a cui dovrà essere vincolata la concessione della derivazione di acqua dal subalveo del fiume Esino tramite pozzi in territorio del Comune di Falconara M/ma chiesta dalla Ditta A.P.I. Anonima Petroli Italiana s.p.a. (ora A.P.I. Raffineria di Ancona) con istanza in data 25/6/1980 (Codice Fiscale 01837990587)

Art. 1°

QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE

La quantità d'acqua da derivare dal subalveo del fiume Esino in territorio del Comune di Falconara M/ma è fissata in misura non superiore a moduli 0,913 (litri secondo novantuno e decilitri tre) e verrà utilizzata per gli impianti di raffreddamento della Raffineria e per vari usi ad essa annessi.

Art. 2°

LUOGO E MODO DI PRESA D'ACQUA

Le opere di presa dell'acqua si eseguiranno nei pressi delle sponde del fiume Esino e precisamente nel tratto compreso tra la Statale Adriatica n.16 e la ferrovia Ancona-Bologna. Esse consistono nella escavazione ed utilizzazione di n.9 pozzi di subalveo denominati A-B-C-1-3-4-7-22-23 come da



Il COORDINATORE
Ing. A. PIERMATTEI

planimetria allegata facente parte integrante del presente
disciplinare.

I pozzi in funzione saranno n.6 e precisamente i pozzi
B-1-3-4-7- (mod. 0,166 ciascuno) e il pozzo G (mod. 0,083).

Il pozzo n.7 verrà costruito in corrispondenza del fosso
detto della Castellaraccia, a circa 1.400 metri del fiume Esino.

I pozzi A-22-23 saranno di riserva agli altri nei casi di
rottura delle pompe o di eventuali insabbiamenti.

L'acqua prelevata, dopo essere stata utilizzata per i
servizi annessi alla Raffineria, verrà trattata da speciali
impianti di depurazione e quindi, tramite fossetti superficia-
li, verrà immessa perfettamente disinquinata nel mare Adriatico.

Art. 3°

GARANZIE DA OSSERVARSI

Saranno a carico della Ditta concessionaria eseguite
e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti
di strade, canali; scoli e simili, sia per le difese della
proprietà e del buon regime del subalveo del fiume Esino in
dipendenza della concessa derivazione, tanto se dalle dette
opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se ven-
ga accertata in seguito la necessità.

Art. 4°

DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessio-
ne è accordata per un periodo di anni 30 successivi e continui



decorrenti dalla data del decreto di concessione. Qualora
termina della concessione persistano i fini della derivazione
e non ostino ragioni di pubblico interesse essa sarà rinnova-
ta con quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei
luoghi e del corso d'acqua, si rendessero necessarie;

In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza,
revoce o rinuncia, la Regione Marche ha diritto o di ritenere
senza compenso le opere costruite nell'alveo, sulle sponde
e sulle arginature del corso d'acqua o di obbligare il Conces-
sionario a rimuoverle ed a eseguire a proprie spese le opere
per il ripristino dell'alveo delle sponde e delle arginature
nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

Nel caso che l'Amministrazione dovesse eseguire opere
che interferissero con quelle relative alla concessione e
richiedessero la sospensione della derivazione stessa, il Con-
cessionario nulla potrà pretendere durante l'intero periodo
sospensivo e non potrà opporsi alla esecuzione dei lavori.

Il Concessionario dovrà altresì, se necessario, modifica-
re a proprie spese le opere da lui stesso eseguite per adattar-
le alle nuove esigenze.

Art. 5

CANONE

La Ditta Concessionaria corrisponderà alle Finanze dello
Stato di anno in anno anticipatamente, a decorrere dalla data
del decreto di concessione l'anno canone di L. 228.250 in

ragione di L. 250.000 annua al modulo, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. unico della legge 18/10/1942 n. 1434. Inoltre il Concessionario dovrà versare presso l'Ufficio del Registro competente l'Imposta Regionale ai sensi della legge 20/10/1983 n. 32.

Art. 6°

CONTROLLI DA PARTE DEL SERVIZIO DECENTRATO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO DI ANCONA

Il Servizio Decentrato OO.PP. di Ancona avrà la facoltà di procedere a sistematiche misurazioni di portata, nonché di esercitare un controllo periodico regolare degli impianti. Di conseguenza il concessionario sarà tenuto a sua cura e spese ad eseguire le constatazioni e le misurazioni che il predetto Servizio riterrà necessario, fornendo ed installando tutti gli apparecchi di misura che dall'Ufficio medesimo saranno richiesti ed a permettergli ed a favorire il libero accesso negli impianti relativi alla concessione.

Art. 7°

PACAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare la Ditta concessionaria ha dimostrato, con la produzione delle regolari quietanze, di aver effettuato:

a) il versamento presso la Cassa Depositi e Prestiti della

somma di L. 114.275,- pari a mezza annualità del canone

come da quietanza n. 16 in data 14/1/83 a titolo di cauzio-
ne a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per ef-
fetto della derivazione, somma che sarà ove nulla osti re-
stituita al termine della concessione medesima a chi di
ragione;

b) il versamento presso la Sezione di Tesoreria Provinciale
di Ancona della somma di L. 10.000 (minimo prescritto) co-
me da quietanza n. 6797 in data 22/5/1981 per gli scopi di
cui al secondo comma dell'art. 7 del T.U. sulle Acque e
sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n.1775.

Restano poi a carico della Ditta concessionaria tutte le
spese inerenti alla concessione per registrazione, copia dei
disegni, di atti, di stampe, ecc.

Art. 8°

RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare
la Ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservan-
za di tutte le norme del suddetto T.U. 11 Dicembre 1933 n.1775
e successive disposizioni, nonché di tutte le prescrizioni
legislative e regolamentari concernenti il buon regime della
acqua pubbliche, l'agricoltura, piscicoltura, l'industria, l'igi-
giene e la sicurezza pubblica ed il Piano Regolatore Generale
degli Acquedotti. Inoltre dovranno essere osservate tutte le
normative di cui alla legge 10/5/1976 n.319 e successive in
materia d'inquinamenti, e quelle della legge 19/8/1983 n.28

in materia di salvaguardia fauna ittica.

Art. 98

DOMICILIO-LEGALE

Per ogni effetto di legge la Ditta concessionaria elegge
il proprio domicilio presso la Cassa Comunale di Falconara
Marittima nel quale Comune avviene la utilizzazione delle
acqua derivate.

N. 728 Ancona, li 23/10/1984

sp. Raffineria di Ancona spa

di R. R. R. R. R.
Carlo Bertinelli

Io sottoscritta FIORDELMONDO Anna Maria, a ciò delegata
dall'Ingegnere Coordinatore del Servizio "Decentrato Opere Pub
bliche e Difesa del Suolo di Ancona, dichiara che il Dott. Ing.
Carlo BERTINELLI nato a Parma il 22/5/1922, a me noto, ha fir*
mato nei margini e in calce il sujesto disciplinare in mia
presenza e in presenza dei testimoni Sig. ROSATI Enzo nato in
Ancona il 19/3/1924 e il Sig. POLONARA Filiberto nato a Seni-
gallia il 16/6/1924 aventi i requisiti prescritti dalla legge.

Polonara Filiberto

Filiberto Polonara

Rosati Enzo

Enzo Rosati

Fiordelmondo Anna Maria

Anna Maria Fiordelmondo

Visto IL COORDINATORE



(Dott. Ingg. A. Piermattei)

[Handwritten signature]

o di ... di Ancona



UFFICIO DEL REGISTRO DI ANCONA

Regolato il 25.8.85 al 4228 serie 3

esatte L. 300.500 *[Handwritten note]*

.....) di cui trascritti L.

..... INVIM L. Allegati L. 250.000

Il Coordinatore Principale
Rag. *[Handwritten name]* Ferraro

Il Primo Dirigente
Dr. *[Handwritten name]* Ferraro



raffineria di ancona

Falconara M., 28 Ottobre 2005
Sistemi Ambientali
Prot. 3343/05

A: Spett.le
PROVINCIA DI ANCONA
IX SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE
Area Rischio Idraulico e Acque Pubbliche
Via Menicucci, 1
60100 - ANCONA

Oggetto: Regolarizzazione ed utilizzo acque pubbliche tramite pozzi

DGR n° 2590/01, n° 2752/00, DGP n° 403/03, D.Lgs. n° 152/99 e succ. modificazioni,
Legge n° 36/94, RD n° 1775/33

In riferimento all'oggetto ed alla Vs. comunicazione prot. n. 77866 del 28 settembre 2005, Vi rimettiamo in allegato la documentazione necessaria alla regolarizzazione per il prelievo di acqua relativo ai pozzi BW1:BW17, adibiti alla Messa in Sicurezza d'emergenza del sito ai sensi del DM471/99.

Distinti saluti

10
"api raffineria di ancona" S.p.A.
Il Direttore
(Dott. Franco Bellucci)

PROVINCIA DI ANCONA SEGRETERIA GENERALE								
04 NOV 2005								
1	2	3	4	5	6	7	8	9

ALLEGATO EZ



MODULO A/2
(Sanatoria di prelievi in atto
ad uso non domestico)

Alla PROVINCIA DI ANCONA
IX SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE

OGGETTO: Legge 36/94 e D.P.R. 238/99 – D.Lgs.275/93 e succ. modd.
T.U. 1775/1933 – D.Lgs. 11/05/99 n. 152 e succ. modd.
Sanatoria di utenze esistenti di acque già dichiarate pubbliche.

AUTOCERTIFICAZIONE

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto FRANCO BELLUCCI, nato a CASCINA (PI) il 10/05/1948 residente a ANCONA, Via De Bosis n° 14, C.A.P 60100, Tel 07191671 C.F. BLLFNC48E10B950U con riferimento alla denuncia del prelievo di acque (1) sotterranee tramite pozzi per la Messa in Sicurezza d'Emergenza del sito (BW1+BW17), già presentata al Servizio Decentrato OO. PP. e Difesa del Suolo di ANCONA ed a codestà Provincia a nome proprio della Ditta "api Raffineria di Ancona" SpA in qualità di (2) LEGALE RAPPRESENTANTE;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di false dichiarazioni, che i dati identificativi e le caratteristiche tecniche del prelievo idrico in atto sono indicati nella seguente scheda, parte integrante del presente atto, e CONFERMA la richiesta di CONCESSIONE IN SANATORIA all'uso dell'acqua pubblica, trattandosi di utenza già in esercizio in mancanza della prescritta autorizzazione.

Falconara M.ma, 28 Ottobre 2005

FIRMA



NOTE:

- (1) Indicare se il prelievo d'acqua avviene da acqua sotterranea tramite pozzo, da acqua superficiale, da sorgente o altro.
- (2) Specificare se Titolare Proprietario, Comproprietario o Legale Rappresentante.

Cognome... BELLUCCI.....
 Nome..... FRANCO.....
 nato il..... 10-05-1949.....
 (atto n. 95..... P. 1..... S..... A.....)
 a CASCINA (PI) (.....)
 Cittadinanza ITALIANA.....
 Residenza ANCONA.....
 Via DE BQSSIS N. 14.....
 Stato civile CONIUGATO.....
 Professione DIRIGENTE.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 1.75.....
 Capelli BRIZZOLATI.....
 Occhi CASTANO SCURI.....
 Segni particolari.....



Firma del titolare *[Signature]*
 ANCONA 08-05-2001
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 P. IL SINDACO
 IL FUNZIONARIO DELEGA
 [Signature]

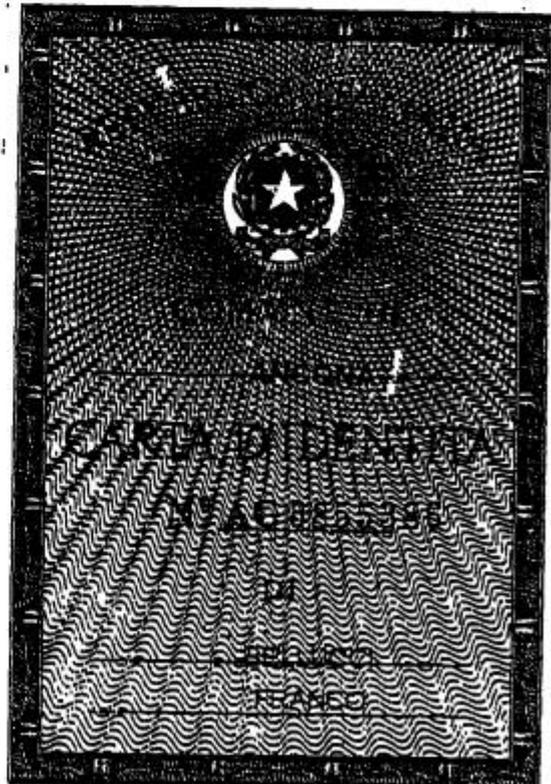

Scadenza 08-05-2006

Totale diritti L. 10.500

AG 3855386



ALL. - OFFINA CS. ROMA



Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

NUMERO IDENTIFICATIVO DEL POZZO: [REDACTED]

INDICAZIONE DEL TIPO DI USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli): [REDACTED]

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: Falconara Marittima
 C.A.P.: 60015
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: 01837990587
 PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____
 Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

INDICAZIONE DEL TIPO DI USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli): [REDACTED]

COMUNE: Falconara Marittima
 FRAZ./LOC.: API - BW1
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 Loc. Catastale: Partita Catastale n. Foglio 3 Particella 727*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

INDICAZIONE DEL TIPO DI USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli): [REDACTED]

Data realizzazione pozzo (anno) (4) 2004
 Data inizio prelievo (5) 2004
 Diametro pozzo (6) (cm) 40 Profondità (7) (m) 14,0 (as built) misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): Si No
 PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO INATTIVO
 Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA
 Tipo di impianto di sollevamento (10) Elettropompa
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è Fissa Mobile
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

INDICAZIONE DEL TIPO DI USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli): [REDACTED]

- Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 - Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 - Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 - Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99
- USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:
PER USO IRRIGUO
 Superficie da irrigare (ha) (14) _____ Superficie/Colture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati: Numero capi:

Utilizzo acqua per :
Abbeveraggio bestiame: Si No
Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 6 Prelievo medio giornaliero (mc): 432*

Prelievo medio annuo (mc): 157680* Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggioro Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO:

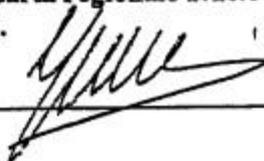
L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA



Scala 1:100	Profondità	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda (presunto livello di saturazione)	Rivestimento	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Pocket [Kg/cmq]	Carotiere
1	1.75	1.75		Terreno di riporto costituito da stabilizzato stradale con ghiaia calcarea eterometrica da subangolare ad angolare e resti di laterizi di colore marrone e grigiastro.				1.40 BW1-1 1.60		
2	1.75							2.70 BW1-2 2.90 4.10 BW1-3 3.90 3.70 BW1-4 3.90 4.80 BW1-5 4.80 5.00 BW1-6 5.20		
3		12.35		Ghiaia eterometrica da subangolare ad arrotondata in matrice debolmente sabbioso limosa di colore grigio nerastro. Da 4.50 a 5.20 m diminuiscono le dimensioni dei ciast. Da 9.70 m il colore diventa avana e aumenta la % limosa. Da 10.50 a 10.95 m sono presenti intercalazioni di limo sabbioso debolmente argilloso poco consistente e plastico. Da 13.10 a 13.40 m aumenta la % limoso argillosa.				9.50 BW1-7 9.80		
4								10.70 BW1-8 10.90		
5		0.90		Argilla di colore grigio, consistente, plastica, fossilifera.				14.40 BW1-8 14.50		
6		2.30		Ghiaia eterometrica da subarrotondata ad arrotondata in matrice sabbioso limosa di colore avana beige. Da 16.70 a 17.00 m aumenta la % limosa.						
7		17.30								
8		2.70		Ghiaia grossolana in matrice limosa di colore avana beige, mediamente addensata. Da 18.00 a 18.20 m e da 19.50 a 19.80 m aumenta la % limosa.						
9		20.00								

semplice

Presenza di anomalie organolettiche olfattivo/visiva nei tratti 1.90-4.70 m; 3.00-4.00 m.
Percentuale di recupero carote > 85%.

REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPR/AUTH
0	31/03/04	SONDAGGIO BW1	VIALE	MOSCHINI	MOSCHINI
SONDAGGIO BW1 - TESECO					
Drawing No		Paga	Rev.		
XXXXX XXX XXX XX XX XXX		XoFX	XX		

REV.	DATA/BOZZETA'	DESCRIZIONE	DISegnATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
3					
2					
1					
0					
 raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEDGNOSTICO POZZO BW1					
UNITA'	GRUPPO	FORMATO	NUMERO	REV.	POZZO
	ANNOVERO		DESEGNO API		

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

INDICAZIONE DEL TIPO DI POZZO

DATI GENERALI DEL CONCESSIONARIO/CONCESSIONARIA/CONCESSIONARIA

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: Falconara Marittima
 C.A.P.: 60015
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: 01837990587
 PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____

Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

DATI PREVALENTI ALL'USO/USI DEL POZZO

COMUNE: Falconara Marittima
 FRAZ./LOC.: API - BW2
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 Loc. Catastale: Partita Catastale n. _____ Foglio 3 Particella 727*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

DATI PER IL PRELIEVO DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4) 2004
 Data inizio prelievo (5) 2004
 Diametro pozzo (6) (cm) 40 Profondità (7) (m) 12,0 (as built) misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): Si No
 PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO INATTIVO
 Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10) Elettropompa
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è Fissa Mobile
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

DATI PER LA DOTAZIONE DEL POZZO PER GLI USI

- Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-al sensi del DM471/99
 USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO

Superficie da irrigare (ha) (14) _____

Superficie/Culture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per : Abbeveraggio bestiame: Si No

Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

**PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO -
MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM 471/99**

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media) : 31

Ore al giorno (in media) : 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 9,6

Prelievo medio giornaliero (mc) : 691*

Prelievo medio annuo (mc) : 252288*

Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo : Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggioro Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA



Scala 1:100	Profondità	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda (presenza, livello o segnalazioni)	Rivestimento	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneccati	Pocket [Kg/cmq]	Carotiere
1		2.00		Terreno di riporto costituito da ghiaia e resti di laterizi.						semplice
2	2.00	0.40		Ghiaia medio grossolana da angolare a subarrotondata in matrice debolmente limosa di colore avana grigio, mediamente addensata.			2.10 BW2-1	2.30		
3	2.40	1.20		Perforazione a distruzione di nucleo						
4	3.60	5.40		Ghiaia poligenica eterometrica da subangolare ad arrotondata in matrice debolmente limosa sabbiosa di colore marrone avana fino a 4.80 m, grigio biancastro fino a 8.00 m, marrone avana fino a 8.00 m, grigiastro fino a 9.00 m. Da 8.00 a 8.50 m sono presenti livelli di sabbia debolmente limosa di colore grigio poco addensata.			4.00 BW2-2 4.20			
5							5.20 BW2-3 5.40			
6							6.20 BW2-4 6.40			
7							7.40 BW2-5 7.60			
8							8.30 BW2-6 8.50			
9	9.00	2.00		Sabbia grossolana da debolmente limosa a limosa da 10.90 m di colore grigio, mediamente addensata.			9.10 BW2-7 9.30			
10	11.00	3.00		Limo argilloso da debolmente ghiaioso a ghiaioso di colore grigio scuro fino a 12.20 m poi marrone avana, mediamente consistente, da plastico a poco plastico.			10.30 BW2-8 10.50			semplice
11	12.00	6.00		Ghiaia poligenica eterometrica da subangolare ad arrotondata in matrice debolmente argilloso limosa di colore avana poco addensata. Da 15.50 m aumenta la % limosa argillosa e l'addensamento, il diametro medio dei ciasti è di circa 1 cm. Da 18.00 a 18.80 m il colore diventa avana biancastro e il diametro medio dei ciasti è di 1-3 cm.			12.80 BW2-9 12.80			
12							13.80 BW2-10 13.80			
13							15.50 BW2-11 15.70			
14							16.50 BW2-12 16.70			
15							18.50 BW2-13 18.70			
16							19.70 BW2-14			
17	20.00									

Presenza di anomalie organolettiche olfattivo/visive nei tratti 4.00-4.30 m; 8.00-8.50 m.
 Percentuale di recupero carote > 85%.

0	02/04/04	SONDAGGIO BW2	VIALE	MOSCHINI	MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPR/AUTR
SONDAGGIO BW2 - TESECO					
		Drawing No		Page	Rev.
XXXXX XXXX XXX XX XX XXXX		XoFX		XX	
Project		Unit	Des.Type	Dim	Subj

3					
2					
1					
0	-	-	-	-	
REV.	DATA/PROGETTA'	DESCRIZIONE	INCHIESTA	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODNOSTICO POZZO BW2					
UNITA'	GRUPPO ARCHIVIO	FORMATO	NUMERO SEGNALAZIONE API	REV.	Foglio
-	-	-	-	-	-

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA O GIURIDICA

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA O GIURIDICA

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: Falconara Marittima
 C.A.P.: 60015
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: 01837990587
 PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____
 Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

DATI CATASTALI, LOCALITÀ, VIE, VILLE E DEL POZZO

COMUNE: Falconara Marittima
 FRAZ./LOC.: API - BW3
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 Loc. Catastale: Partita Catastale n. Foglio 3 Particella 727*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

CONDIZIONI COSTRUTTIVE DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4): 2004
 Data inizio prelievo (5): 2004
 Diametro pozzo (6) (cm): 40 Profondità (7) (m): 20,0 (as built) misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): Si No
 PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO INATTIVO
 Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10): Elettropompa
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è Fissa Mobile
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

RETOLOGIA DI UTILIZZO PREVALENTE DEL POZZO

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99
 USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO
 Superficie da irrigare (ha) (14) _____ Superficie/Colture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per :
Abbeveraggio bestiame: Si No
Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 5,4 Prelievo medio giornaliero (mc): 390*

Prelievo medio annuo (mc): 141912* Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggiora Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA

Scala 1:100	Profondità'	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda (altezza fino al righeggiamento)	Rivestimento	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Pocket [Kg/cmq]	Carotiere
1		2.15		Terrano di riporto costituito da ghiaia eterometrica da angolare a subangolare a subarrotondata in matrice limosa di colore marrone nocciola.						
2		2.15								
3	2.50	0.35		Ghiaia poligenica eterometrica da subarrotondata ad arrotondata in matrice limosa debolmente sabbiosa medio grossolana di colore grigio scuro, debolmente addensata. Presenza di anomalie organolettiche visivo/olfattive.			2.30 BWS-1	2.50		
4		1.90		Ghiaia poligenica eterometrica appiattita da subarrotondata ad arrotondata in matrice limosa sabbiosa di colore nocciola avana, addensata. A 2.90 m il colore è nerastro e sono presenti anomalie organolettiche visivo/olfattive.			3.20 BWS-2	3.40		
5	4.40	0.30		Trovante calcareo						
6	4.70	0.30		Limo sabbioso ghiaioso di colore grigio chiaro, con anomalie organolettiche visivo/olfattive.			4.70 BWS-3	4.90		
7		3.10		Ghiaia poligenica eterometrica arrotondata in matrice debolmente limosa sabbiosa di colore grigiastro, debolmente addensata.						
8										
9	8.10	0.90					8.10 BWS-4	8.30		
10	9.00	1.10		Sabbia debolmente limosa di colore grigio poco addensata, passante a 9.00 m a sabbia grossolana di colore marrone grigiastro poco addensata.			8.20 BWS-5	9.40		
11	10.10	0.60		Sabbia con ghiaia debolmente limosa poco addensata, con ciasti poligenici eterometrici da subarrotondati ad arrotondati. Da 10.30 a 10.40 m presenza di un sottile livello maggiormente limoso grigio.						
12	10.70	1.30		Sabbia limosa debolmente ghiaiosa di colore grigio fino a 11.80 m poi grigio avana, poco addensata, con ciasti poligenici eterometrici da subarrotondati ad arrotondati; presenza di fibre vegetali di colore marrone scuro da 11.40 a 11.80 m.			11.40 BWS-6	11.60		
13										
14										
15										
16		8.00		Ghiaia poligenica (prevalentemente calcarea) eterometrica da subangolare ad arrotondata in matrice debolmente limosa sabbiosa di colore marrone avana fino a 13.40 m, ora fino a 13.60 m, avana fino a 20.00 m, debolmente addensata.						
17										
18										
19										
20	20.00									

semplice

Percentuale di recupero carota > 85%.

0	08/04/04	SONDAGGIO BWS	VIALE	MOSCHINI	MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPR/AUTH
SONDAGGIO BW3 - TESECO					
		Drawing No	Page	Rev.	
XXXXX	XXX	XXX	XX	XX	XXX
Project	Unit	Des.Type	Disc	Blk	Sur.No

3					
2					
1					
0					
REV.	DATA/PROGETT.	DESCRIZIONE	DESIGNATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODGNOSTICO POZZO BW3					
UNITA'	GRUPPO ARCHIVIO	FORMATO	NUMERO INSEGN. API	REV.	FOGLIO

CAD Model XXXX-XXX-YY-XXX-X-A.dwg **TESECO S.p.A. - 56121 OSPEDALETTO (Pisa) - Via Monasterio, 4**

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

DATI GENERALI DEL POZZO

DATI PER IDENTIFICAZIONE DELLA PERSONA FISICA O RAG. SOC. A REPERIBILITÀ

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: Falconara Marittima
 C.A.P.: 60015
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: 01837990587
 PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____
 Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

DATI PER IDENTIFICAZIONE DEL POZZO

COMUNE: Falconara Marittima
 FRAZ./LOC.: API - BW4
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 Loc. Catastale: Partita Catastale n. Foglio 3 Particella . 470*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

DATI OPERATIVI DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4) 2005
 Data inizio prelievo (5) 2005 (data prevista)
 Diametro pozzo (6) (cm) 40 Profondità (7) (m) 21,5 (as built) misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): Si No
 PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO * INATTIVO
 * il pozzo sarà attivato entro l'anno 2005
 Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10) Elettropompa
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è Fissa Mobile
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

DATI DI IDENTIFICAZIONE DELL'USO NON DOMESTICO

- Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99

USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO

Superficie da irrigare (ha) (14) _____

Superficie/Culture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati: _____ Numero capi: _____

Utilizzo acqua per :
Abbeveraggio bestiame: Si No
Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17): _____

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta: _____

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 5,4 Prelievo medio giornaliero (mc): 390*

Prelievo medio annuo (mc): 141912* Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggioro Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare): _____

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA 

Scala 1:100	Profondità	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda	Rivestimento [219 mm]	Rivestimento [176 mm]	Rivestimento [127 mm]	Campioni Rimaneggiali	Prova di permeabilità	Sviluppo Piezometro (m)	Piezometro aperto	Carotiere
	1	2.00		Ghiale e sabbia (riporto).									
	2	2.00											
	3												
	4	3.00		Ghiale con sabbia (ciottoli Ø max 5 cm) di colore marrone chiaro sceduta.									
	5	5.00											
	6	6.00	1.00	Ghiale e sabbia grigia (rari ciottoli Ø 3-4 cm) debolmente limosa (in falda).									
	7	7.00	1.00	Ghiale con sabbia debolmente limosa grigio-azzurra con rari ciottoli di natura calcarea (Ø max 5 cm).									
	8	7.50	0.50	Ghiale e ciottoli subarrotondati (Ø max 5 cm) sabbiosa colore grigio.									
	9	9.00	1.50	Sabbia da fine a media di colore da grigio a verde debolmente ghialosa (ciottoli molto rari).									
	10	10.00	1.00	Sabbia con ghiale grigio e rari ciottoli (Ø 3 cm) di natura calcarea subarrotondati.									
	11	10.40	0.40	Sabbia di colore grigio scuro da fine a media.									
	12	11.40	1.00	Sabbia con ghiale e rari ciottoli.									
	13	12.20	0.80	Sabbia limosa debolmente argillosa e debolmente ghialosa da grigia a marrone.									
	14	12.80	0.60	Sabbia con ghiale di colore grigio-marrone con rari ciottoli subarrotondati.									
	15												
	16												
	17		7.70	Ghiale con sabbia, debolmente limosa, di colore marrone e maco beige con ciottoli subarrotondati (Ø max 5 cm) prevalentemente Ø 2-3 cm di natura calcarea.									
	18												
	19												
	20												
	21	20.50	1.00	Argilla di colore grigio azzurro.									

20.50

semplice

CAD Model XXXX-XXX-YY-YYY-XXXX-XX-X-A.dwg **TESECO S.p.A.** - 56121 OSPEDALETTO (Pisa) - Via Monasterio, 4

0	09/12/04	SONDAGGIO BW4	SARACINO	PGI	MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CRD	APPR/AUTH
SONDAGGIO BW4 - TESECO					
TESECO		Drawing No	Page	Rev.	
XXXXX	XXX	XXX	XX	XX	XXX
Project	Unit	Des.Type	Dist	Subj	Rev.No
			1 of 1	XX	

3					
2					
1					
0					
REV.	DATA/REVISIONE	DESCRIZIONE	INTEGRATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
api raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODINOSTICO					
POZZO BW4					
UNITA'	GRUPPO ARCHIVIO	FORMATO	NUMERO ORDINE API	REV.	FOGLIO

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

INDICAZIONE DEL TIPO DI POZZO (1)

INDICAZIONE DELL'ATTIVITÀ PRINCIPALE DEL PROPRIETARIO

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: Falconara Marittima
 C.A.P.: 60015
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: 01837990587
 PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____
 Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

INDICAZIONE DEL TIPO DI LOCALITÀ DEL POZZO

COMUNE: Falconara Marittima
 FRAZ./LOC.: API - BW5
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 Loc. Catastale; Partita Catastale n. Foglio 3 Particella 470*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/12/96

INDICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4): 2005
 Data inizio prelievo (5): 2005 (data prevista)
 Diametro pozzo (6) (cm) 40 Profondità (7) (m) 20,65 (as built) misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): Si No
 PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO * INATTIVO
 * il pozzo sarà attivato entro l'anno 2005

Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA
 Tipo di impianto di sollevamento (10): Elettropompa
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è Fissa Mobile
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

INDICAZIONE DELL'USO PREVALENTE DEL POZZO

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99
 USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:
PER USO IRRIGUO
 Superficie da irrigare (ha) (14) _____ Superficie/Colture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Sì No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per: Abbeveraggio bestiame: Sì No
Pulizia stalle/ricoveri animali: Sì No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Sì No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 7,2 Prelievo medio giornaliero (mc): 518*

Prelievo medio annuo (mc): 189216* Presenza di contatore: Sì No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Sì No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggiora Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

UTENTE ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Sì No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA



Scala 1:100	Profondità'	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda	Rivestimento [219 mm]	Rivestimento [176 mm]	Rivestimento [127 mm]	Campioni Rimaneggiati	Prova di permeabilità	Sviluppo Piazzometro (m)	Piazzometro aperto	Carotiera
1		2.50		Riparto costituito da misto granulare.									
2													
3	2.50	0.80		Ghiale con sabbia asciutta di colore marrone chiaro.									
4	3.30	0.70		Ghiale con sabbia di colore grigio (inesturo).									
5	4.00	1.00		Ghiale con sabbia di colore grigio scuro con abbondante residuo di idrocarburi (olio); tetto falda freatica.									
6	5.00	0.50		Ghiale sabbiosa.									
7	5.50	0.20		Argilla plastica colore marrone-belga.									
8	5.70	0.30		Ghiale sabbiosa.									
9	6.00	0.70		Sabbia con ghiale di colore grigio.									
10	6.70	1.10		Ghiale e sabbia di colore grigio con ciottoli subarrotondati (Ø 2-3 cm).									
11	7.80	1.30		Sabbia debolmente ghiale di colore grigio localmente debolmente limosa.									
12	9.10	0.40		Ghiale sabbiosa di colore beige-grigio con ciottoli subarrotondati (Ø max 4-5 cm).									
13	9.50	1.40		Sabbia ghiale di colore grigio localmente sabbia con ghiale.									
14	10.90	2.50		Ghiale e sabbia di colore grigio con ciottoli subarrotondati (Ø max 3-4 cm).									
15	13.40	0.10		Ghiale limoso-argilloso debolmente sabbioso di colore ocra.									
16	13.50												
17		6.15		Ghiale limoso-argilloso debolmente sabbioso di colore marrone chiaro con ciottoli subarrotondati di natura calcarea (rari ciottoli Ø max 4-5 cm, prevalentemente Ø 1-2 cm).									
18													
19													
20	19.65	1.00		Argilla di colore grigio azzurro.									

3																																																									
2																																																									
1																																																									
0																																																									
REV.	DATA/VERSIONE	DESCRIZIONE				DISegnATE	CONTROLLATE	AUTORIZZATE																																																	
 raffineria di ancona s.p.a.																																																									
SONDAGGIO GEODNOSTICO POZZO BWS																																																									
SONDAGGIO BWS - TESECO																																																									
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="2">Drawing No</td> <td>Page</td> <td>Rev.</td> <td colspan="10"></td> </tr> <tr> <td>XXXXX</td> <td>XXX</td> <td>XXX</td> <td>XX XX XXX</td> <td>1 of 1</td> <td>XX</td> <td colspan="8"></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Project</td> <td>Unit</td> <td>Des.Type</td> <td>Dist</td> <td>Subj</td> <td>Scale</td> <td colspan="8"></td> <td></td> </tr> </table>														Drawing No		Page	Rev.											XXXXX	XXX	XXX	XX XX XXX	1 of 1	XX										Project	Unit	Des.Type	Dist	Subj	Scale									
Drawing No		Page	Rev.																																																						
XXXXX	XXX	XXX	XX XX XXX	1 of 1	XX																																																				
Project	Unit	Des.Type	Dist	Subj	Scale																																																				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>UNITA'</td> <td>GRUPPO ARCHIVO</td> <td>FORMATO</td> <td>NUMERO INDIRIZZO AM</td> <td>REV.</td> <td>FOGLIO</td> <td colspan="8"></td> </tr> <tr> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td colspan="8"></td> </tr> </table>														UNITA'	GRUPPO ARCHIVO	FORMATO	NUMERO INDIRIZZO AM	REV.	FOGLIO									-	-	-	-	-	-																								
UNITA'	GRUPPO ARCHIVO	FORMATO	NUMERO INDIRIZZO AM	REV.	FOGLIO																																																				
-	-	-	-	-	-																																																				

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

DATI GENERALI DEL POZZO

DATI GENERALI DEL PROPRIETARIO/CONCESSIONARIO

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: **API S.p.a.**
 INDIRIZZO (via, piazza): **Via Flaminia 685**
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: **Falconara Marittima**
 C.A.P.: **60015**
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: **01837990587**
 PART. IVA: **02077340426**

In possesso di concessione: **NO SI** in data _____ con Numero _____

Presentata istanza di concessione: **NO SI** in data _____

DATI PER LA LOCALITÀ DI PERFORAZIONE DEL POZZO

COMUNE: **Falconara Marittima**
 FRAZ./LOC.: **API - BW6**
 INDIRIZZO (via, piazza): **Via Flaminia 685**
 Loc. Catastale: Partita Catastale n. _____ Foglio 3 Particella 470*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

DATI SULLA REALIZZAZIONE DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4) **2005**
 Data inizio prelievo (5) **2005 (data prevista)**
 Diametro pozzo (6) (cm) **40** Profondità (7) (m) **20,80 (as built)** misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): **Si No**
 PRELIEVO DA POZZO (9): **ATTIVO INATTIVO**
 * il pozzo sarà attivato entro l'anno 2005
 Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: **Si No**

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10) **Elettropompa**
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è **Fissa Mobile**
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

TIPOLOGIA DI UTILIZZO DEL POZZO

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99
 USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO
 Superficie da irrigare (ha) (14) _____ Superficie/Colture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per :
Abbeveraggio bestiame: Si No
Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31

Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 7,2

Prelievo medio giornaliero (mc): 518*

Prelievo medio annuo (mc): 189216*

Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggiora Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA



Scala 1:100	Profondità'	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda	Rivestimento [219 mm]	Rivestimento [178 mm]	Rivestimento [127 mm]	Campioni Rimaneggiati	Prova di permeabilità	Sviluppo Piezometro (m)	Piezometro aperto	Carotiere
1		2.50		Materiale di riporto costituito da riempimento misto granulare del precavo.									
2													
3	2.50	0.80		Ghiaia e sabbia debolmente limosa di colore marrone chiaro, asciutta.									
4	3.30	0.70		Sabbia ghiaiosa con evidenze di contaminazione da idrocarburi (livello di falda verso 4 m).									
5	4.00	0.80		Sabbia e ghiaia debolmente limosa.									
6	4.80	0.70		Ghiaia con sabbia debolmente limosa di colore marrone chiaro (beige).									
7	5.50	1.00		Ghiaia sabbiosa debolmente limosa di colore grigio con ciottoli (Ø max 5 cm).									
8	6.50												
9		5.00		Sabbia di colore grigio scuro, da fine a media, ghiaiosa (ciottoli subarrotondati Ø max 2-3 cm).									
10													
11													
12	11.50	1.50		Ghiaia con abbondanti ciottoli (Ø 2-3 cm) debolmente limosa di colore grigio chiaro.									
13	13.00												
14	14.00	2.00		Ghiaia e rari ciottoli (Ø 1-2 cm) debolmente limosa di colore grigio.									
15	15.00												
16	16.00	1.00		Ghiaia con sabbia debolmente limosa di colore grigio chiaro con ciottoli (Ø max 2-3 cm).									
17													
18	18.00	3.80		Ghiaia sabbiosa limosa debolmente argillosa di colore beige con ciottoli subarrotondati di natura calcarea (Ø max 4 cm).									
19													
20	19.80	1.00		Argilla di colore grigio azzurro.									

19.80

semplice

Riferimenti in colonna.

0	08/12/04	SONDAGGIO BW6	BARACINO	POLI	MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPR/AUTH
SONDAGGIO BW6 - TESECO					
			Drawing No	Page	Rev.
XXXXX	XXX	XXX	XX	XX	XXX
Project	Unit	Des.Type	Disc	Rev.	Rev.No
				1 of 1	XX

3					
2					
1					
0					
REV.	DATA/REVISIONE	DESCRIZIONE	DISegnATE	CONTROLLATE	AUTORIZZATE
raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODNOSTICO POZZO BW6					
UNITA'	GRUPPO	FORMATO	NUMERO	REV.	FOGLIO
	ARCHIVIO		DISIGNO	API	

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

TELEFONO: 95035

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA O GIURIDICA

Tipologia:
COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
FRAZ./LOC.:
COMUNE: Falconara Marittima
C.A.P.: 60015
DATA E LUOGO DI NASCITA:
COD. FISCALE: 01837990587
PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____
Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

DATI RELATIVI ALLA LOCALIZZAZIONE DEL POZZO

COMUNE: Falconara Marittima
FRAZ./LOC.: API - BW7
INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
Loc. Catastale: Partita Catastale n. _____ **Foglio 3** **Particella 785***

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

CARATTERISTICHE DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4) 2005
Data inizio prelievo (5) 2005 (data prevista)
Diametro pozzo (6) (cm) 40 **Profondità (7) (m)** 20,75 (as built) **misurata** **stimata**
Presenza manufatto di protezione (8): Si No
PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO * INATTIVO
 * il pozzo sarà attivato entro l'anno 2005
Se inattivo: Data cessazione prelievo
Motivo
Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10) Elettropompa
SE CON POMPA, indicare se la stessa è Fissa Mobile
Diametro tubo di mandata (11) (mm)
Portata della pompa (12) (l/s) **Potenza della pompa (12) (KW)**

TIPOLOGIA DI UTILIZZO DEL POZZO

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99
USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO
Superficie da irrigare (ha) (14) _____ **Superficie/Culture irrigate (15)** _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per :
Abbeveraggio bestiame: Si No
Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

**PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO -
MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99**

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 7,2 Prelievo medio giornaliero (mc): 518*

Prelievo medio annuo (mc): 189216* Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggioro Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA



Scheda A**SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO****Tipologia:**

COGNOME NOME o RAG.SOC.: **API S.p.a.**
 INDIRIZZO (via, piazza): **Via Flaminia 685**
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: **Falconara Marittima**
 C.A.P.: **60015**
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: **01837990587**
 PART. IVA: **02077340426**

In possesso di concessione: **NO** **SI** in data _____ con Numero _____

Presentata istanza di concessione: **NO** **SI** in data _____

COMUNE:

Falconara Marittima
 FRAZ./LOC.: **API - BW8**
 INDIRIZZO (via, piazza): **Via Flaminia 685**
 Loc. Catastale: Partita Catastale n. **Foglio 3** Particella **832***

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

DATA REALIZZAZIONE DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4) **2004**
 Data inizio prelievo (5) **2004**
 Diametro pozzo (6) (cm) **40** Profondità (7) (m) **20,0 (as built)** misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): **Si** **No**
 PRELIEVO DA POZZO (9): **ATTIVO** **INATTIVO**
 Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: **Si** **No**

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10) **Elettropompa**
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è **Fissa** **Mobile**
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) **Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99**
 USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:**PER USO IRRIGUO**

Superficie da irrigare (ha) (14) _____

Superficie/Colture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati: _____ Numero capi: _____

Utilizzo acqua per :
Abbeveraggio bestiame: Si No
Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17): _____

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta: _____

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 3,6 Prelievo medio giornaliero (mc): 260*

Prelievo medio annuo (mc): 94610* Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggioro Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

ALLACCIAMENTO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare): _____

ALLEGATI (21)

Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA

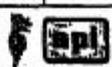


Scala 1:100	Profondità	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda (massima falda di progetto)	Rivestimento	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Pocket (Kg/cmq)	Carotiere
1		2.15		Terrano di riporto costituito da ghiaia in matrice limosa.						
2	2.15									
3		2.85		Ghiaia con ciastri del diametro medio di 1 cm, appiattiti, da subarrotondati ad arrotondati in matrice limosa sabbiosa di colore nerastro, con evidenze organolettiche visivo/olfattive. Da 3.00 m il colore diventa grigio scuro. Da 3.60 m diminuisce la granulometria dei ciastri (diam medio di 0.5 cm). Da 4.00 m sono presenti evidenze organolettiche solo olfattive.				3.30 BWB-2 3.50		
4								4.40 BWB-3 4.60		
5	5.00							5.30 BWB-4 5.50		
6	5.70	0.30		Sabbia con ghiaia medio grossolana di colore marrone grigio, sciolta.						
7	6.00							6.40 BWB-5 6.60		
8		1.00		Ghiaia eterometrica (diametro medio > di 1 cm) da subarrotondata ad arrotondata in matrice sabbiosa debolmente limosa di colore marrone grigio.						
9	7.00							7.90 BWB-6 8.10		
10		3.00		Sabbia medio grossolana di colore marrone nocciola fino a 9.00 m poi grigio, sciolta, umida, con sporadica ghiaia.						
11	10.00							9.00 BWB-7 9.20		
12		1.40		Limo argilloso sabbioso di colore grigio, plastico; presenza di resti vegetali a 10.80-10.90-11.10-11.20 m. Da 10.80 a 11.00 m è presente un livello di ghiaia fine in matrice sabbiosa di colore nocciola.				10.10 BWB-8 10.30		
13	11.40									
14		2.30		Sabbia limosa con ghiaia di colore grigio nocciola con superfici d'ossidazione rossastre, mediamente addensata. Da 11.40 a 11.80 sono presenti ciottoli appiattiti e subarrotondati. Da 12.10 a 12.50 m è presente un'intercalazione di ghiaia fine con sabbia, e da 12.50 a 12.60 m un'intercalazione sabbiosa.						
15	13.70							13.00 BWB-9 13.20		
16		6.30		Ghiaia calcarea eterometrica con ciastri appiattiti e subarrotondati in matrice sabbiosa di colore avana giallastro. Nel tratto tra 10.40-10.80 m, 15.30-15.50 m, 19.30-19.50 m aumenta la % limosa.						
17										
18										
19										
20	20.00							19.70 BWB-10 19.90		

semplice

Percentuale di recupero carote > 85%.

0	07/04/04	SONDAGGIO BWS	A.SARACINO	MOSCHINI	MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CRD	APPR/AUTH
SONDAGGIO BWS - TESECO					
Drawing No			Page	Rev.	
XXXXX XXX XXX XX XX XXX			XoFX	XX	

3					
2					
1					
0	-	-	-	-	-
REV.	DATA/SOCIETA'	DESCRIZIONE	DISEGNATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
 raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODNOSTICO POZZO BWS					
UNITA'	GRUPPO ANCHIVO	FORMATO	NUMERO DISCHINO API	REV.	FOLIO

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

INDICAZIONE DEL TIPO DI POZZO

INDICAZIONE DEL TIPO DI POZZO AD USO NON DOMESTICO

Tipologia:
COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
FRAZ./LOC.:
COMUNE: Falconara Marittima
C.A.P.: 60015
DATA E LUOGO DI NASCITA:
COD. FISCALE: 01837990587
PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____

Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

COMUNE: Falconara Marittima
FRAZ./LOC.: API - BW9
INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
Loc. Catastale; Partita Catastale n.: Foglio 3 Particella 611*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

DESCRIZIONE DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4): 2004
Data inizio prelievo (5): 2004
Diametro pozzo (6) (cm): 40 **Profondità (7) (m):** 11,5 (as built) **misurata stimata**
Presenza manufatto di protezione (8): Si No
PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO INATTIVO
Se inattivo: Data cessazione prelievo
Motivo
Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA
Tipo di impianto di sollevamento (10): Elettropompa
SE CON POMPA, indicare se la stessa è: Fissa Mobile
Portata della pompa (12) (l/s): _____ **Potenza della pompa (12) (KW):** _____
Diametro tubo di mandata (11) (mm): _____

PROTEZIONE E TIPOLOGIA DI UTILIZZO DEL POZZO

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99
USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO
Superficie da irrigare (ha) (14): _____ **Superficie/Colture irrigate (15):** _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati: Numero capi:

Utilizzo acqua per :
Abbeveraggio bestiame: Si No
Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<input type="checkbox"/>											

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 1,8 Prelievo medio giornaliero (mc): 130*

Prelievo medio annuo (mc): 47305* Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggioro Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA 

Scala 1:100	Profondità	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda (incisione livello di segnalazione)	Rivestimento	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Pocket [Kg/cm ²]	Carotiere
1		2.20		Terrano di riporto costituito da ghiaia in matrice limosa di colore marrone. Da 2.15 m presenza di un trovante calcareo.						
2	2.20									
3	2.75	0.55		Sabbia limosa di colore grigio marrone, con sporadica ghiaia medio grossolana (diam. medio 0.5 cm). Da 2.65 a 2.70 m presenza di un trovante calcareo.			2.40 BWS-1	2.80		
4							3.20 BWS-2	3.40		
5		3.45		Ghiaia calcarea grossolana da subarrotondata ad arrotondata in matrice debolmente sabbiosa di colore grigio fino a 3.20 m poi grigio nerastro. A 3.50 e 3.60 m presenza di intercalazione sabbiosa grossolana.			4.30 BWS-3	4.50		
6							5.00 BWS-4	5.20		
7	6.20									
8		4.30		Sabbia medio grossolana di colore marrone grigio, sciolta, con sporadica ghiaia millimetrica e un' intercalazione marcatamente ghiaiosa con ciassi arrotondati di diam. medio 0.5 cm.						
9										
10										
11	10.50									
12		2.70		Argilla limosa di colore marrone grigio con intercalazioni centimetriche rosastre e sporadica ghiaia.						
13										
14	13.20									
15		4.30		Alternanza di argilla di colore grigio e limo argilloso sabbioso di colore grigio ruggine.						
16										
17										
18	17.50	0.50		Ghiaia eterometrica (diam. medio 1 cm) in matrice limosa sabbiosa di colore marrone avana, mediamente addensata.						
19	18.00									
20										

semplice

Presenza di anomalia organolettica olfattiva/visiva nei tratti 3.80-4.50 m; 2.50-5.50 m. Riempimento foro con cemento. Percentuale di recupero carote > 85%.

REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPR/AUTH
0	07/04/04	SONDAGGIO BWS	A.SARACINO	MOSCHINI	MOSCHINI
SONDAGGIO BW9 - TESECO					
Drawing No		Page	Rev.		
XXXXX	XXX	XXX	XX	XX	XXXX
Project	Unit	Doc.Type	Site	Subj	Sur.No

REV.	DATA/SOCIETA'	DESCRIZIONE	REDAZIONE	CONTROLLATA	AUTORIZZATA
3					
2					
1					
0					
 raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODNOSTICO POZZO BW9					
UNITA'	GRUPPO ARCHIVIO	FORMATO	NUMERO DISEGNO AM	REV.	FOLIO

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

DETERMINAZIONE (0-05)

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA O DEL GIURIDICO

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: **API S.p.a.**
 INDIRIZZO (via, piazza): **Via Flaminia 685**
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: **Falconara Marittima**
 C.A.P.: **60015**
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: **01837990587**
 PART. IVA: **02077340426**

In possesso di concessione: **NO** **SI** in data _____ con Numero _____

Presentata istanza di concessione: **NO** **SI** in data _____

INDICAZIONE DEL TIPO DI UTILIZZO DEL POZZO

COMUNE: **Falconara Marittima**
 FRAZ./LOC.: **API - BW10**
 INDIRIZZO (via, piazza): **Via Flaminia 685**
 Loc. Catastale: Partita Catastale n. _____ Foglio 3 Particella 160*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

CARATTERISTICHE DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4) **2004**
 Data inizio prelievo (5) **2004**
 Diametro pozzo (6) (cm) **40** Profondità (7) (m) **10,5 (as built)** misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): **SI** **NO**
 PRELIEVO DA POZZO (9): **ATTIVO** **INATTIVO**
 Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: **SI** **NO**

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10) **Elettropompa**
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è **Fissa** **Mobile**
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

TIPOLOGIA DI UTILIZZAZIONE DEL POZZO (13)

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) **Messa in sicurezza d'emergenza-al sensi del DM471/99**
 USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO

Superficie da irrigare (ha) (14) _____

Superficie/Culture irrigate (15) _____

32
Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Sì No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per: Abbeveraggio bestiame: Sì No
 Pulizia stalle/ricoveri animali: Sì No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Sì No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 2,5 Prelievo medio giornaliero (mc): 182*

Prelievo medio annuo (mc): 66226* Presenza di contatore: Sì No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Sì No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)
Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggiora Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Sì No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI (21)

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 25/10/05

FIRMA



Scala 1:100	Profondità	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda (Numero Livello di osservazione)	Rivestimento	Campioni Indisturbati	Campioni Rimaneggiati	Pocket [Kg/cmq]	Carotiere
	1	2.50		Terreno di riporto costituito da limo argilloso ghiaioso di colore marrone fino a 1.30 m, poi da ghiaia di colore grigio con trovaniti di asfalto.				1.90 BW10-1		
	2									
	3	0.50		Sabbia con limo e ghiaia calcarea di colore marrone, mediamente addensata.			2.70 BW10-2			
	4	1.80							3.20 BW10-3	
	5	0.40		Ghiaia medio grossolana in matrice sabbiosa di colore nerastro fino a 4.00 m, grigio chiaro fino a 4.40 m, avana nocciola fino a 4.80 m.			3.60 BW10-4			
	6	1.00							4.20 BW10-5	
	7	0.50		Sabbia limosa medio fine di colore avana beige, mediamente addensata; presenza di ghiaia.			5.30 BW10-6			
	8	1.00							6.40 BW10-7	
	9	0.50		Sabbia grossolana e ghiaia con ciasti di diam. max. 2 cm, di colore marrone grigio fino a 5.50 m poi beige avana.			7.40 BW10-8			
	10	3.00							7.90 BW10-9	
	11	0.50		Sabbia medio fine di colore marrone nocciola, solida, umida; presenza di sporadica ghiaia.			8.40 BW10-10			
	12	1.00							10.50 BW10-11	
	13	1.20		Argilla limosa debolmente sabbiosa di colore grigio, mediamente consistente, plastica; presenza di sporadica ghiaia.			11.40 BW10-12			
	14	11.70								
	15	0.80		Alternanza di argilla di colore grigio, consistente, con sporadici resti vegetali, e limo argilloso sabbioso di colore grigio giallastro.						
	16									
	17									
	18									
	19	0.50		Sabbia e sabbia con ghiaia di colore giallo ocra, mediamente addensata.						
	20	18.50								
	19.00									

Presenza di anomalia organolettica olfattivo/visiva nel tratto 3.00-4.50 m. Riempimento foro con cemento.
Per motivi di spazio è stato indicato l'inizio del campione, che deve essere considerato per una profondità di 20 cm.
Percentuale di recupero carote > 85%.

0	08/04/04	SONDAGGIO BW10	A.SARACINO	MOSCHINI	MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PROP	CHK	APPR/AUTH
SONDAGGIO BW10 - TESECO					
Drawing No			Page	Rev.	
XXXXX	XXX	XXX	XX	XX	XXX
XofX	XX				

3					
2					
1					
0					
REV.	DATA/BOCCA	DESCRIZIONE	DISegnato	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODNOSTICO					
POZZO BW10					
UNITA'	GRUPPO ARCHIVIO	FORMATO	NUMERO DISTINTO API	REV.	FOGLIO

semplice

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

INDICAZIONE DEL TIPO DI POZZO

INDICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELLA PERSONA FISICA O DELL'IMPRESA

Tipologia:
COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
FRAZ./LOC.:
COMUNE: Falconara Marittima
C.A.P.: 60015
DATA E LUOGO DI NASCITA:
COD. FISCALE: 01837990587
PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____

Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

INDICAZIONE DEL TIPO DI POZZO

COMUNE: Falconara Marittima
FRAZ./LOC.: API - BW11
INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
Loc. Catastale: Partita Catastale n. _____ **Foglio 3** **Particella 391***

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

INDICAZIONE DEI DATI DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4) 2005
Data inizio prelievo (5) 2005 (data prevista)
Diametro pozzo (6) (cm) 40 **Profondità (7) (m)** 10,5 (as built) **misurata** **stimata**
Presenza manufatto di protezione (8): Si No
PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO * INATTIVO
 * il pozzo sarà attivato entro l'anno 2005
Se inattivo: Data cessazione prelievo
Motivo
Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10) Elettropompa
SE CON POMPA, indicare se la stessa è Fissa Mobile
Diametro tubo di mandata (11) (mm)
Portata della pompa (12) (l/s) **Potenza della pompa (12) (KW)**

INDICAZIONE DELL'USO PREVALENTE DEL POZZO

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99
USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO
Superficie da irrigare (ha) (14) _____ **Superficie/Colture irrigate (15)** _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili:

Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per:

Abbeveraggio bestiame:

Si No

Pulizia stalle/ricoveri animali:

Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua:

Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

QUANTITÀ DI ACQUA PRELEVATA

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12

Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31

Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 1,8

Prelievo medio giornaliero (mc): 130*

Prelievo medio annuo (mc): 47304*

Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita:

Totale

Parziale

(indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19):

Uguale Peggioro

Trattata

Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA

NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

ALLACCIAMENTO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

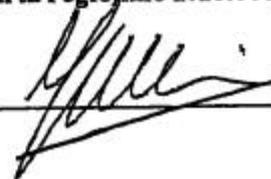
In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

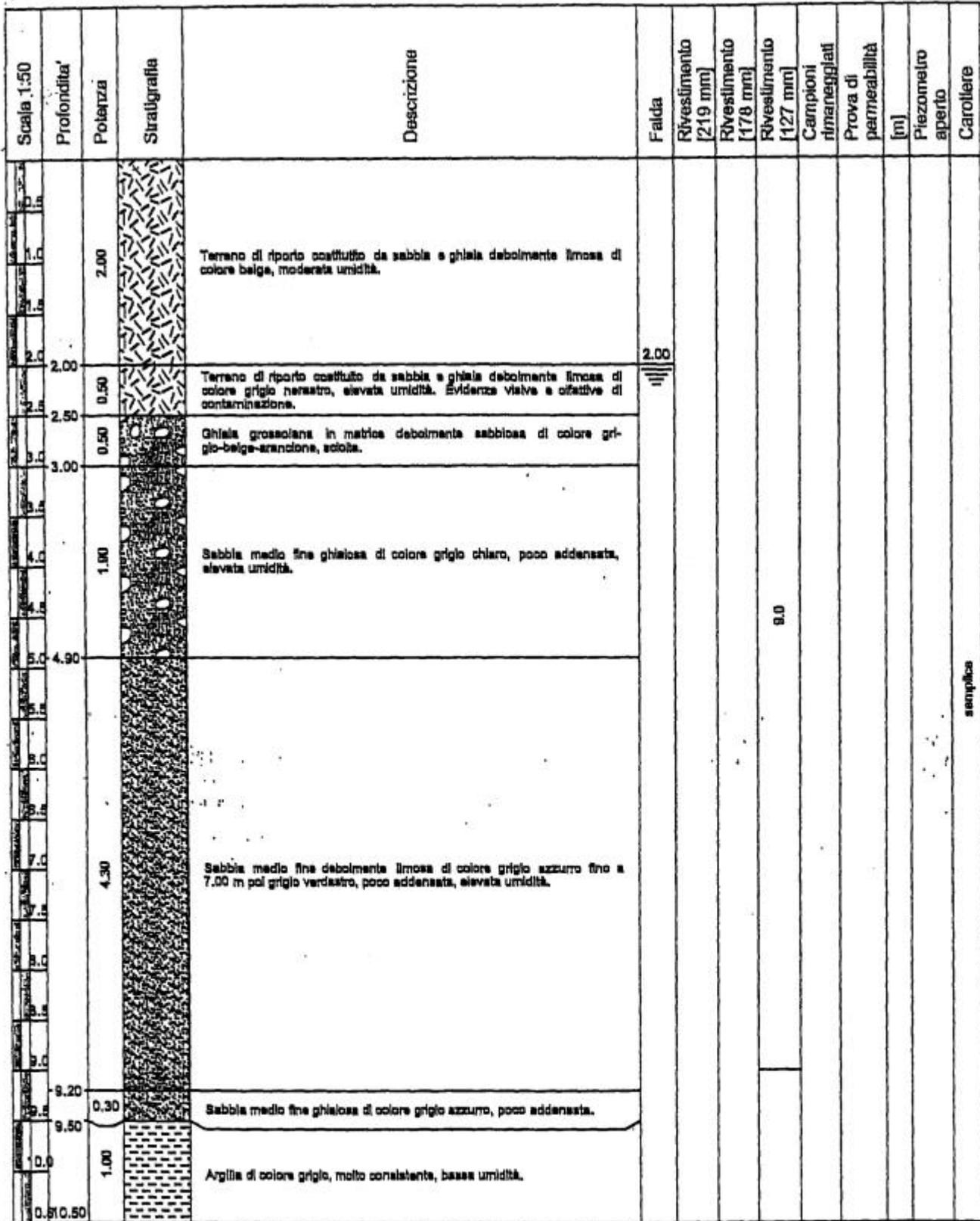
ALLEGATI

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA





semplice

CAD Model XXXX-XXX-YYY-XXXX-XX-X-A.dwg **TESECO S.p.A.** - 56121 OSPEDALETTO (Pisa) - Via Monasterio, 4

0	28/12/04	SONDAGGIO BW11	A.SARACINO	MOSCHINI	MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPV/AUTH
SONDAGGIO BW11 - TESECO					
Drawing No			Page	Rev.	
XXXXX XXX XXX XX XX XXX			Xo FX	XX	

3					
2					
1					
0					
REV.	DATA/WORKS	DESCRIZIONE	REVISIONI	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEOGNOSTICO					
POZZO BW11					
UNITA'	GRUPPO ANCHOR	FORMATO	NUMERO INCHIOCHI API	REV.	FORNIT

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: Falconara Marittima
 C.A.P.: 60015
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: 01837990587
 PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____
 Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

COMUNE: Falconara Marittima
 FRAZ./LOC.: API - BW12
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 Loc. Catastale: Partita Catastale, n. _____ Foglio 3 Particella 789*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

Data realizzazione pozzo (anno) (4): 2005
 Data inizio prelievo (5): 2005 (data prevista)
 Diametro pozzo (6) (cm) 40 Profondità (7) (m) 20,8 (as built) misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): Si No
 PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO * INATTIVO
 * il pozzo sarà attivato entro l'anno 2005
 Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA
 Tipo di impianto di sollevamento (10) Elettropompa
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è Fissa Mobile
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-al sensi del DM471/99
 USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:
PER USO IRRIGUO
 Superficie da irrigare (ha) (14) _____ Superficie/Colture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per: Abbeveraggio bestiame: Si No

Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 7,2 Prelievo medio giornaliero (mc): 518*

Prelievo medio annuo (mc): 189216* Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggiora Trattata Non Trattata

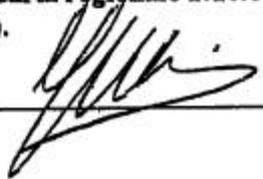
Punto di restituzione MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA 

Scala 1:100	Profondità	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda	Rivestimento [219 mm]	Rivestimento [178 mm]	Rivestimento [127 mm]	Campioni rimaneggiati	Prova di permeabilità [m]	Piezometro aperto	Carotiere
1		2.30		Terrano di riporto								
2	2.30											
3	3.00	0.70		Sabbia fine limosa di colore grigio, sciolta, bassa umidità, con spondi di inclusi ghiaiosi fini.								
4												
5		4.30		Sabbia medio fine di colore grigio, poco addensata.								
6												
7												
8	7.30 7.50	0.30		Ghiaia calcarea grossolana subarrotondata in matrice sabbiosa.								
9		2.00		Sabbia medio fine di colore beige, poco addensata.								
10	9.50											
11	10.50 11.00	0.50		Sabbia con ghiaia medio fine.								
12												
13												
14		5.00		Ghiaia eterometrica subarrotondata in matrice sabbiosa limosa di colore avana-grigio, sciolta, elevata umidità.								
15												
16	16.00											
17												
18		3.80		Ghiaia eterometrica subarrotondata in matrice sabbiosa limosa di colore beige, sciolta, elevata umidità.								
19												
20	19.80											
21		2.20		Argilla di colore grigio.								
22	22.00											

semplice

CAD Model XXXX-XXX-YYY-XXXX-XX-X-A.dwg **TESECO S.p.A.** - 56121 OSPEDALETTO (Pisa) - Via Monasterio, 4

SONDAGGIO BW12 - TESECO		Drawing No		Page	Rev.
TESECO	XXXXX XXX XXX XX XX XXX	XoFX	XX		
Project	Unit	Des.Type	Des	Rev	Scale

3					
2					
1					
0					
REV.	DATA/VERSIONE	PROIEZIONE	INFORMATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
 raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODNOSTICO POZZO .BW12					
UNITA'	GRUPPO	FORMATO	NUMERO	REV.	FOGLIO
	ACQUEDOTTO		PROGETTO		

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

IN POSSESSO DI CONCESSIONE

CAPIENTE FORNITORE DELLA PERSONA DETTATRICE DEL POZZO

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: **API S.p.a.**
 INDIRIZZO (via, piazza): **Via Flaminia 685**
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: **Falconara Marittima**
 C.A.P.: **60015**
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: **01837990587**
 PART. IVA: **02077340426**

In possesso di concessione: **NO** **SI** in data _____ con Numero _____
 Presentata istanza di concessione: **NO** **SI** in data _____

DETTA RILASCIANTE LE AUTORIZZAZIONI DEL POZZO

COMUNE: **Falconara Marittima**
 FRAZ./LOC.: **API - BW13**
 INDIRIZZO (via, piazza): **Via Flaminia 685**
 Loc. Catastale: Partita Catastale n. _____ Foglio **3** Particella **337***

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

CARATTERISTICHE DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4) **2005**
 Data inizio prelievo (5) **2005 (data prevista)**
 Diametro pozzo (6) (cm) **40** Profondità (7) (m) **10,3 (as built)** misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): **SI** **NO**
 PRELIEVO DA POZZO (9): **ATTIVO** * **INATTIVO**
 * il pozzo sarà attivato entro l'anno 2005
 Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: **SI** **NO**

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10) **Elettropompa**
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è **Fissa** **Mobile**
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

TIPOLOGIA DI UTILIZZO DEL POZZO

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) **Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99**
 USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO
 Superficie da irrigare (ha) (14) _____ Superficie/Colture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per: Abbeveraggio bestiame: Si No

Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31

Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 1,8

Prelievo medio giornaliero (mc): 130*

Prelievo medio annuo (mc): 47304*

Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggiora Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

CONDIZIONI

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data

28/10/05

FIRMA



Scala 1:100	Profondita'	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda	Rivestimento [220 mm]	Rivestimento [178 mm]	Rivestimento [127 mm]	Campioni rimaneggiati	Prova di permeabilità [m]	Piezometro	Carotiere
1	1.50	1.50		Ghiaia media in matrice sabbiosa di colore avana.								
2	2.00	0.50		Ghiaia in abbondante matrice limoso sabbiosa di colore grigio marrone.								
3	1.80	1.80		Ghiaia eterometrica in matrice sabbiosa limosa di colore grigio.								
4	3.80	0.80		Sabbie di colore grigio, poco addensate.								
5	4.60	0.80		Sabbie di colore grigio, poco addensate.								
6		4.45		Sabbie di colore nocciola, poco addensate.				12.00				
7		4.45		Sabbie di colore nocciola, poco addensate.				12.00				
8		4.45		Sabbie di colore nocciola, poco addensate.				12.00				
9	9.05	1.95		Limo argilloso di colore nocciola, plastico.								
10	11.00	1.00		Argilla di colore grigio, plastica.								
11	12.00	1.00		Argilla di colore grigio, plastica.								
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												

semplice

TESECO S.p.A. - 56121 OSPEDALETTO (Pisa) - Via Monasterio, 4

CAD Model XXXX-XXX-YY-XXXX-XX-X-A.dwg

0.0	2/24/98	SONDAGGIO BW13	SARACINO	M. DAGGIOTTI	P. MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPR/AUTH
SONDAGGIO BW13 - TESECO					
Drawing No			Page	Rev.	
XXXXXX	XXX	XXX	XX	XX	XXX
Project	Unit	Doc. Type	Disc	Subj	Rev. No
			1/1	0.0	

3					
2					
1					
0					
REV.	DATA/VERSIONI	DESCRIZIONE	DISEGNATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODGNOSTICO			POZZO BW13		
UNITA'	GRUPPO ARCHIVIO	FORMATO	NUMERO DISEGNO API	REV.	FOGLIO
-	-	-	-	-	-

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

00000000 0-056

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA O SOCIETA' S.p.A.

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: **API S.p.a.**
 INDIRIZZO (via, piazza): **Via Flaminia 685**
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: **Falconara Marittima**
 C.A.P.: **60015**
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: **01837990587**
 PART. IVA: **02077340426**

In possesso di concessione: **NO** **SI** in data _____ con Numero _____
 Presentata istanza di concessione: **NO** **SI** in data _____

DATI RELATIVI ALLA LOCALIZZAZIONE DEL POZZO

COMUNE: **Falconara Marittima**
 FRAZ./LOC.: **API - BW14**
 INDIRIZZO (via, piazza): **Via Flaminia 685**
 Loc. Catastale: Partita Catastale n. _____ Foglio 3 _____ Particella 337*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

CARATTERISTICHE DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4) **2005**
 Data inizio prelievo (5) **2005 (data prevista)**
 Diametro pozzo (6) (cm) **40** Profondità (7) (m) **12,0 (as built)** misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): **Si** **No**
PRELIEVO DA POZZO (9): **ATTIVO** * **INATTIVO**
 * il pozzo sarà attivato entro l'anno 2005
Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: **Si** **No**

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10) **Elettropompa**
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è **Fissa** **Mobile**
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

TIPOLOGIA DI UTILIZZO DELL'ACQUA PRELEVATA

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-al sensi del DM471/99
 USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli) _____

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO

Superficie da irrigare (ha) (14) _____ Superficie/Culture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per: Abbeveraggio bestiame: Si No

Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

QUANTITÀ DI ACQUA PRELEVATA

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31

Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 1,2

Prelievo medio giornaliero (mc): 87*

Prelievo medio annuo (mc): 31536*

Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggiora Trattata Non Trattata

Punto di restituzione MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

ALLACCIAMENTO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

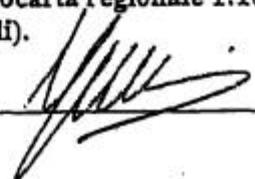
In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA



Scala grafica	Profondita'	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda	Rivestimento [220 mm]	Rivestimento [178 mm]	Rivestimento [127 mm]	Campioni rimaneggiati	Prova di permeabilità [m]	Piezometro aperto	Carotiere
	0.0	2.30		Prescavo	2.10							
	2.30	1.35		Ghiaia eterogenea in matrice limo sabbiosa di colore marrone poi grigio								
	3.65	0.45		Sabbia media con ghiaia incusa di colore grigio								
	4.10	1.40		Sabbia medio fine limosa di colore marrone con refi centimetrici inclusi				23.00				
	5.50	0.70		Sabbia fine argillosa di colore grigio								
	6.60	1.50		Sabbia fine limosa di colore marrone								
	7.30											
	8.0											
	8.5											
	9.0											
	9.5											
	10.0											

semplice

0.0	14/02/08	SONDAGGIO BW 14	S. Ghelli	S. Ghelli P. MOSCHINI	P. MOSCHINI
REV.	DATE	DESCRIPTION	PREP.	CHK.	APPR./AUTH.
SONDAGGIO BW 14 - TESECO					
Drawing No			Page	Rev.	
XXXXX	XXX	XXX	XX	XX	XXX
Project	Unit	Doc. Type	Disc	Subj	Rev. No
			1/1		0.0

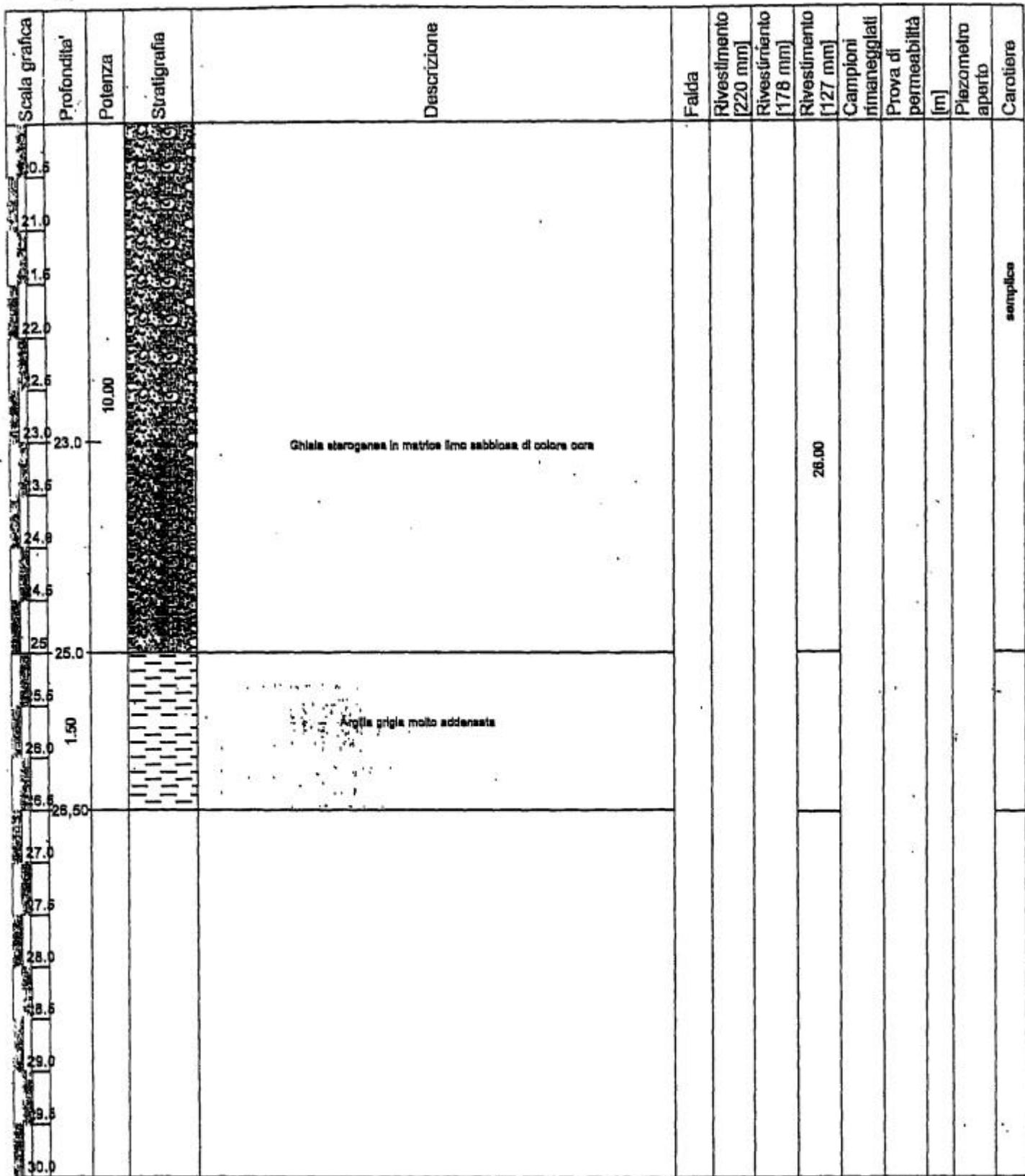
3					
2					
1					
0	-	-	-	-	-
REV.	DATA/SOCIETA'	DIREZIONE	DESIGNATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
 raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODNOSTICO POZZO BW14					
UNITA'	GRUPPO ARCHIVIO	FORMATO	NUMERO DISEGNO API	REV.	FOLIO
-	-	-	-	-	-

Scala grafica	Profondita'	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda	Rivestimento [220 mm]	Rivestimento [175 mm]	Rivestimento [127 mm]	Campioni rimarceggiati	Prova di permeabilità [m]	Piezometro aperto	Carotiere
0.5	1.50			Sabbia fine limosa di colore marrone								
1.0	1.20			Limo molto addensato debolmente argiloso								
2.0	12.0	0.45		Argilla debolmente limosa di colore grigio chiaro - marrone								
2.5	12.45	0.90		Sabbia limosa con rari ciassi centimetrici								
3.0	13.35	0.65		Argilla limosa grigia								
4.0	14.0	1.00		Ghiaia medio fine con ciassi grossolani in matrice limo sabbiosa di colore ocra chiaro								
5.0	15.0	8.00		Ghiaia eterogenea in matrice limo sabbiosa di colore ocra				23.00				
5.5												
6.0												
6.5												
7.0												
7.5												
8.0												
8.5												
9.0												
9.5												
20.0												

semplice

0.0	14/03/98	SONDAGGIO BW 14	E. Ghidè	E. Ghidè	P. MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPR/AUTH
SONDAGGIO BW 14 - TESECO					
		Drawing No	Page	Rev.	
XXXXX	XXX	XXX	XX	XX	XXX
Project	Unit	Doc. Type	Disc	Subj	Sur. No
			1/1	0.0	

3				
2				
1				
0				
REV.	DATA/PROGETTA'	DISEGNATORE	DISEGNATO	CONTROLLATO
raffineria di ancona s.p.a.				
SONDAGGIO GEODNOSTICO POZZO BW14				
UNITA'	GRUPPO ARCHIVIO	FORMATO	NUMERO DISEGNO API	REV.



0.0	14/01/98	SONDAGGIO BW 14	E. Ghella	E. Ghella P. Moschini	P. Moschini
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPR/AUTH
SONDAGGIO BW 14 - TESECO					
		Drawing No	Page	Rev.	
XXXXX	XXX	XXX	XX	XX	XXX
Project	Unit	Doc.Type	Dis	Subj	Rev.No
			1/1	0.0	

3				
2				
1				
0	-	-	-	-
REV.	DATA/SOCIETA'	DESCRIZIONE	DISEGNATO	CONTROLLATO
raffineria di ancona s.p.a.				
PROGETTA		SONDAGGIO GEODGNOSTICO POZZO BW14		
DISEGNA				
AUTORIZZATO				
DATA				
SCALE				
UNITA'	GRUPPO ARCHIVIO	FORMATO	NUMERO DISEGNO API	REV.

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per: Abbeveraggio bestiame: Si No

Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31

Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 4,8

Prelievo medio giornaliero (mc): 346*

Prelievo medio annuo (mc): 126144*

Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggioro Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA
NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA



Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

ED. 02/2005 (05/05)

DATI GENERALI DELL'INTERESSATO E DELL'IMPRESA/IMPRESARIE

Tipologia:
 COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 FRAZ./LOC.:
 COMUNE: Falconara Marittima
 C.A.P.: 60015
 DATA E LUOGO DI NASCITA:
 COD. FISCALE: 01837990587
 PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____
 Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

DATI RELATIVI ALL'INDICAZIONE DEL POZZO

COMUNE: Falconara Marittima
 FRAZ./LOC.: API - BW16
 INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
 Loc. Catastale: Partita Catastale n. _____ Foglio 3 Particella 722*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

CONDIZIONI GENERALI DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4) 2005
 Data inizio prelievo (5) 2005 (data prevista)
 Diametro pozzo (6) (cm) 40 Profondità (7) (m) 21,25 (as built) misurata stimata
 Presenza manufatto di protezione (8): Si No
 PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO * INATTIVO
 * il pozzo sarà attivato entro l'anno 2005
 Se inattivo: Data cessazione prelievo _____
 Motivo _____
 Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10) Elettropompa
 SE CON POMPA, indicare se la stessa è Fissa Mobile
 Diametro tubo di mandata (11) (mm) _____
 Portata della pompa (12) (l/s) _____ Potenza della pompa (12) (KW) _____

TIPICO DI UTILIZZO DEL POZZO

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittiogenico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99
 USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO

Superficie da irrigare (ha) (14) _____

Superficie/Colture irrigate (15) _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per :
Abbeveraggio bestiame: Si No
Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 9,6 Prelievo medio giornaliero (mc): 691*

Prelievo medio annuo (mc): 252290* Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Uguale Peggiora Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA

NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

ALLACCIAMENTO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA 

Scala grafica	Profondità	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda	Rivestimento [300 mm]	Rivestimento [178 mm]	Rivestimento [127 mm]	Campioni rimaneggiati	Prova di permeabilità [m]	Piezometro aperto	Carofiere
1	1.00	1.00		Asfalto e Terreni di riporto costituiti da ghiaia sterometrica in matrice debolmente sabbiosa di colore da rosso ad avana.								
2	1.50	1.50		Sabbia con ghiaia argillosa limosa, che aumenta verso la base								
3	2.50	0.70		Ghiaia fine in matrice limosa sabbiosa di colore grigio scuro. Forti evidenze effettive di contaminazione da idrocarburi.								
4	3.20	1.40		Ghiaia con sabbia in matrice limosa di colore nerastro. Forti evidenze effettive di contaminazione da idrocarburi.								
5	4.80	1.40		Ghiaia con sabbia sterometrica di colore grigiastro, sciolta.								
6	8.00	1.00		Ghiaia poligenica sterometrica in scarsa matrice limosa di colore grigiastro.								
7	7.00	0.50		Sabbia grossolana debolmente limosa con ghiaia di colore grigio.								
8	7.50											
9		3.50		Ghiaia sterometrica in scarsa matrice sabbiosa di colore nocciola.								
10												
11	11.00	0.40		Argilla con ghiaia medio fine di colore grigio.								
12	11.40											
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20		15.80		Sabbia debolmente limosa con ghiaia sterometrica di colore nocciola.								
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27	27.00											
28	27.70	0.70		Argilla di colore grigio, plastica.								
29												
30												

27.0

semplice

0.0	08/02/08	SONDAGGIO BW16	A.SARACINO	AL.SAGGIOTTI	P.MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPR/AUTH
SONDAGGIO BW16 - TESECO					
Drawing No			Page	Rev.	
XXXXX	XXX	XXX	XX	XX	XXX
Project	Unit	Doc.Type	Draw	Subj	Rev.No
			1/1	0.0	

3					
2					
1					
0	-	-	-	-	-
REV.	DATA/BOCCA'	DESCRIZIONE	ESERCATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODNOSTICO- POZZO BW16					
UNITA'	GRUPPO ARCHIVIO	FORMATO	NUMERO DISEGNO API	REV.	FOLIO
-	-	-	-	-	-

Scheda A

SCHEDA TECNICA POZZO AD USO NON DOMESTICO

INDIRIZZO (via, piazza):

DATI PERSONALI DELL'INTERESSATO/A PERSONA RESPONSABILE

Tipologia:
COGNOME NOME o RAG.SOC.: API S.p.a.
INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
FRAZ./LOC.:
COMUNE: Falconara Marittima
C.A.P.: 60015
DATA E LUOGO DI NASCITA:
COD. FISCALE: 01837990587
PART. IVA: 02077340426

In possesso di concessione: NO SI in data _____ con Numero _____

Presentata istanza di concessione: NO SI in data _____

DATI RELATIVI ALL'UBICAZIONE DEL POZZO

COMUNE: Falconara Marittima
FRAZ./LOC.: API - BW17
INDIRIZZO (via, piazza): Via Flaminia 685
Loc. Catastale: Partita Catastale n. Foglio 3 **Particella** 504*

* dato relativo alla Mappa Catastale valida fino al 31/7/96

CARATTERISTICHE DEL POZZO

Data realizzazione pozzo (anno) (4): 2005
Data inizio prelievo (5): 2005 (data prevista)
Diametro pozzo (6) (cm): 40 **Profondità (7) (m):** 20,60 (as built) **misurata** **stimata**
Presenza manufatto di protezione (8): Si No
PRELIEVO DA POZZO (9): ATTIVO * INATTIVO
 * il pozzo sarà attivato entro l'anno 2005
Se inattivo: Data cessazione prelievo
Motivo
Il Pozzo è ancora utilizzabile: Si No

SOLLEVAMENTO DELL'ACQUA

Tipo di impianto di sollevamento (10): Elettropompa
SE CON POMPA, indicare se la stessa è Fissa Mobile
Diametro tubo di mandata (11) (mm):
Portata della pompa (12) (l/s): **Potenza della pompa (12) (KW):**

FINALITÀ DI UTILIZZO DEL POZZO E PRESSIONE

Agricolo irriguo Irrigazione verde pubblico Irrigazione verde privato o condominiale
 Irrigazione impianti sportivi Zootecnico Ittico/Piscicoltura Igienico-sanit.
 Antincendio Autolavaggio Potabile Industriale
 Idroelettrico/Prod forza motrice Altro (indicare) Messa in sicurezza d'emergenza-ai sensi del DM471/99
USO PREVALENTE (13) (nel caso di usi multipli)

DATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO:

PER USO IRRIGUO
Superficie da irrigare (ha) (14) _____ **Superficie/Colture irrigate (15)** _____

Metodo di irrigazione adottato (16)

Zona servita da impianti di irrigazione consortili: Si No

PER USO ZOOTECNICO

Tipologia capi allevati:

Numero capi:

Utilizzo acqua per: Abbeveraggio bestiame: Si No

Pulizia stalle/ricoveri animali: Si No

PER USO POTABILE:

Numero di utenti serviti (17):

PER USO INDUSTRIALE

Tipo di attività svolta:

Esistenza di impianti di riciclo e riutilizzo dell'acqua: Si No

PER ALTRI USI (18). INTERVENTI REALIZZATI NELL'AMBITO GESTIONE SOTTOSUOLO - MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA AI SENSI DM471/99

QUANTITÀ DI ACQUA PRELEVATA

PERIODO DI PRELIEVO

Numero di mesi all'anno in cui avviene il prelievo: 12 Specificare i mesi:

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Giorni prelievo al mese (in media): 31 Ore al giorno (in media): 24

QUANTITÀ PRELEVATE

Portata max prelevata (l/s): 9,6 Prelievo medio giornaliero (mc): 691*

Prelievo medio annuo (mc): 252290* Presenza di contatore: Si No

* valore calcolato sulla portata di progetto

RESTITUZIONE DELL'ACQUA PRELEVATA

L'acqua prelevata viene restituita: Si No

In caso positivo: Quantità restituita: Totale Parziale (indicare la %)

Qualità dell'acqua restituita (19): Ugual Peggior Trattata Non Trattata

Punto di restituzione: MARE ADRIATICO - Riutilizzi interni - REIMMISSIONE IN FALDA NELL'AMBITO DELLA BARRIERAMENTO IDRAULICA ai sensi del DM471/99

ALLACCIAMENTO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO

L'UTENTE È ALLACCIATO AL PUBBLICO ACQUEDOTTO: Si No

In caso negativo: Zona non servita Altro (specificare):

ALLEGATI

ALLEGATI (21): Copia fotostatica del documento d'identità; Planimetria catastale 1 : 2.000 con indicazione ubicazione pozzo, della zona di utilizzo dell'acqua prelevata e dell'eventuale punto di restituzione; Carta IGM 1 : 25.000 (o, preferibilmente, stralcio ortofotocarta regionale 1:10.000) con ubicazione pozzo; Stratigrafia o prova di pompaggio (se disponibili).

Data 28/10/05

FIRMA



Scala grafica	Profondita'	Potenza	Stratigrafia	Descrizione	Falda	Rivestimento [220 mm]	Rivestimento [178 mm]	Rivestimento [127 mm]	Campioni rimaneggiati	Prova di permeabilità [m]	Piezometro aperto	Carofiere
1	1.00	1.00		Terrano di riporto costituito da ghiaia eterometrica in scarsa matrice sabbiosa limosa di colore marrone.								
2	1.40	0.40		Sabbia con ghiaia in matrice limosa di colore da nocciola a marrone scuro.								
3	2.70	1.30		Ghiaia in matrice sabbiosa limosa di colore marrone scuro.								
4	4.00	1.30		Sabbia fine debolmente limosa di colore marrone grigio.								
5												
6												
7												
8	7.70	3.70		Ghiaia medio fine con sporadici ciastri grossolani in matrice sabbiosa di colore grigio.								
9												
10												
11												
12												
13												
14	13.50	0.50		Ghiaia medio fine in matrice sabbiosa limosa di colore grigio.								
15	14.00	0.40		Argilla di colore grigio, molto plastica.								
16	14.40	0.20		Ghiaia medio fine in matrice sabbiosa limosa di colore grigio.								
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25	25.00	10.40		Ghiaia media in matrice sabbiosa limosa di colore avana.								
26												
27												
28												
29												
30												
31												
32												
33												
34												
35												
36												
37												
38												
39												
40												

semplice

REV	DATA	MODIFICA	DESCRIZIONE	INTERINATO	CONTROLLATO	AUTORIZZATO
0.0	12/12/12		SONDAGGIO BW17	A. BARACINO	G. D'AGOSTINI	P. MOSCHINI
REV	DATE	DESCRIPTION	PREP	CHK	APPR/AUTH	
SONDAGGIO BW17 - TESECO						
TESECO		Drawing No		Page	Rev.	
XXXXXX XXX XXX XX XX XXX		1/1		0.0		
Project	Unit	Doc.Type	Disc	Subj	Rev.No	

3					
2					
1					
0	-	-	-	-	-
 raffineria di ancona s.p.a.					
SONDAGGIO GEODNOSTICO POZZO BW17					
UNITA'	GRUPPO	FORMATO	NUMERO	REV.	FOGLIO
-	-	-	-	-	-

CERTIFICATI ANALITICI DELL'ACQUA DI SCARICO

ff - Allegare copia dei certificati analitici dell'acqua di scarico a seguito del processo depurativo solo qualora lo scarico sia esistente, cioè già autorizzato.

Pur essendo attualmente lo scarico autorizzato, al momento non possono essere allegati certificati di analisi in quanto la qualità delle acque subirà variazioni, sempre entro i limiti prescritti dal D.Lgs 152/06, a causa della differente alimentazione delle acque all'impianto. Infatti l'acqua di alimentazione prevista è quella proveniente dai pozzi adibiti alla Messa in Sicurezza d'Emergenza, previo trattamento presso l'impianto TAF.

INDIRIZZO UNITA' LOCALE Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

ELABORATI GRAFICI

N°	Elaborato	Presente (S/N)	Motivazioni assenza
g1	Cartografia in scala 1:7.000 con indicazione dell' <u>ubicazione dell'insediamento e del punto di scarico</u>	N	INVARIATA RISPETTO ALLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE
g2	Planimetria dello stabilimento con l'indicazione:		
g2a	della configurazione della rete di approvvigionamento idrico evidenziando punto di prelievo e il misuratore di portata	N	INVARIATA RISPETTO ALLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE
g2b	della configurazione delle condotte fognarie interne allo stabilimento con l'indicazione di tutte le tipologie delle acque reflue prodotte all'interno dello stabilimento (acque reflue industriali, acque reflue industriali di raffreddamento, acque di dilavamento, acque reflue domestiche) e delle direzioni di deflusso	N	INVARIATA RISPETTO ALLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE
g2c	<u>del punto di scarico, del pozzetto di campionamento fiscale ovvero del punto previsto per i prelievi effettuati al fine dell'attività di controllo, del posizionamento dell'eventuale misuratore del flusso degli scarichi e di eventuali pozzetti di ispezione</u>	N	INVARIATA RISPETTO ALLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE
g2d	dei sistemi appropriati per il trattamento delle acque reflue	N	INVARIATA RISPETTO ALLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE

NOTA: gli elaborati grafici indicati sono obbligatori ad eccezione, nel caso di modifiche o integrazioni di autorizzazioni esistenti, di quelli invariati rispetto alla preesistente autorizzazione (facendone esplicita menzione).

PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

h1 - La copia della precedente autorizzazione allo scarico deve essere presentata solo in caso di richiesta di RINNOVO o di SUBENTRO di autorizzazioni già esistenti.

Vedere precedente autorizzazione allegata

56

AREA RISCHIO IDRAULICO E ACQUE PUBBLICHE

**IX SETTORE
TUTELA DELL'AMBIENTE**

Via Menicucci, 1 - 60100 ANCONA
Tel. 071-5894621 Fax 071-5894420
Codice Fiscale n° 00369930425
e-mail: ufficio.ecologia@provincia.ancona.it



Provincia
di Ancona

Prot. n° **7023**

Data **25 GEN. 2006**



API RAFFINERIA DI ANCONA
Via Flaminia n. 685
60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)

e p.c. **COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA**
P.zza Carducci n. 4
60015 FALCONARA M.MA (AN)

e p.c. **All' ARPAM**
Dipartimento Provinciale di Ancona
- Servizio Acque -
Via C. Colombo n. 106
60127 ANCONA

**OGGETTO: Autorizzazione allo scarico D.Lgs. 152/99 e successive
modifiche ed integrazioni - Determina Dirigenziale n. 49
del 25/01/06.**

Con riferimento alla vostra richiesta di rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue della ditta "API RAFFINERIA DI ANCONA" S.p.A. per l'unità locale sita nel Comune di Falconara Marittima (AN) - Via Flaminia n. 685 - (Impianto Demi) si invia in allegato il provvedimento medesimo rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Al fine di rendere più agevole le operazioni di controllo, in particolare da parte di Organi accertatori diversi da questa Amministrazione, la ditta è tenuta a conservare nella sede operativa la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 49 del 25/01/06 e tutti gli atti progettuali.

In caso di inosservanza verrà disposto l'avvio del procedimento di sospensione dell'attività.

Distinti saluti.

X

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Geom. Massimo Baldinelli



Provincia
di Ancona

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 25/01/06 n. 49.....

IX SETTORE-TUTELA DELL'AMBIENTE Area Rischio Idraulico ed Acque Pubbliche

Oggetto: D.Lgs. 152/1999 e s.m.i. Rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali non contenenti le sostanze pericolose di cui all'articolo 34. Ditta API RAFFINERIA DI ANCONA S.p.A." P.IVA N. 02077340426 con sede legale nel Comune di Falconara Marittima (AN) - Via Flaminia N. 685 - e con stabilimento nel Comune di Falconara Marittima (AN) - Via Flaminia n.685. AUTORIZZAZIONE N. 22/06.

DESTINATARI

Ragioneria

Settore IX

Ancona, 25/01/06

Il Dirigente del Settore
(Dott. Ing. Massimo Sbriscia)



Provincia
di Ancona

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo 11 Maggio 1999 n. 152 recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 45 comma 6 del Decreto Legislativo 152/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le N.T.A. del Piano di Tutela della Acque approvato con deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 302 del 29/05/2000;

Vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 216 del 24/07/2001 con la quale sono state determinate le spese di istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi del D. Lgs. 152/99;

Vista la Determinazione n. 383 del 30/07/2001 del Dirigente del VII Settore Assetto del territorio - Ambiente con la quale sono stati approvati gli schemi di domanda e la documentazione da allegare alle domande per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di competenza provinciale di cui al D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 333 del 02/08/2005 recante "Disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ecc." modificato ed integrato con il D.lgs. n. 258/2000, L.R. n. 10/1999 "riordino delle funzioni amministrative della regione e degli enti locali nei settori ecc.", L.R. n. 23/2002 "modifica delle LL.RR. n. 10/99 e 13/99" competenze attribuite alla provincia in materia di autorizzazioni allo scarico delle acque reflue nei corpi idrici superficiali e nel suolo.

Vista la richiesta pervenuta il 29/12/2005 del Sig. Bellucci Franco, nato a Cascina (PI) il 10/05/48 (Cod. Fisc.: BLL FNC 48E10 B950U) e residente in Ancona, in Via De Bosis n. 14, in qualità di legale rappresentante della ditta API RAFFINERIA DI ANCONA S.p.A. con sede legale nel Comune di Falconara Marittima (AN) - Via Flaminia n. 685 - intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico sul suolo di Acque reflue industriali, non contenenti le sostanze pericolose di cui all'art. 34 del D. Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni, provenienti dall'unità locale sita nel Comune di Falconara Marittima (AN) - Via Flaminia n. 685;

Visto il parere positivo con prescrizioni espresso dall'A.R.P.A.M., - Dipartimento Provinciale di Ancona - Servizio Acque in data 23/01/2006, alla concessione dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in oggetto;

Viste le considerazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi del 20/12/2005 (rif. Fascicolo 11.07.05.027 del VII Settore della Provincia di Ancona - Conferenza decisoria ex L. 241/90e ss.mm.ii. art. 9 L.R. artt. 27 e 28 D.L.gs. 22/97).

Visto l'elaborato tecnico allegato alla richiesta della ditta API RAFFINERIA DI ANCONA S.p.A., dove viene rappresentato lo schema di scarico delle acque con evidenziato i punti di scarico da autorizzare.

DETERMINA

I. Di autorizzare il Sig. Bellucci Franco, nato a Cascina (PI) il 10/05/48 (Cod. Fisc.: BLL FNC 48E10 B950U) e residente in Ancona, in Via De Bosis n. 14, in qualità di legale rappresentante della ditta **API RAFFINERIA DI ANCONA S.p.A.** con sede legale nel Comune di Falconara Marittima (AN) – Via Flaminia n. 685, allo scarico sul suolo di Acque reflue industriali, non contenenti le sostanze pericolose di cui all'art. 34 del D. Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni, provenienti dall'unità locale sita nel Comune di Falconara Marittima (AN), Via Flaminia n. 685.

Identificazione dello scarico n°1: (Acque reflue derivanti dall'attività di demineralizzazione - D.Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni):

Tipologia ricettore:	Corpo idrico superficiale
Denominazione corpo idrico ricettore:	Mare Adriatico
Ubicazione dello scarico:	Falconara Marittima (AN), Via Flaminia n. 685
Coordinate Gauss – Boaga Fuso Est del punto di scarico:	N: 4833292,90 E: 2388703,59

II. L' autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Si prescrive il rispetto dei limiti di emissione previsti dal D.Lgs. 152/99.

III. Il presente provvedimento autorizzatorio ha validità pari a a 180 giorni dal rilascio della presente in considerazione degli esiti della Conferenza di Servizi relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale con la quale si è concordato di concedere tale termine per l'adeguamento ai limiti fissati dal D.M. 471/99, fatte salve revisioni o modifiche a seguito di altre norme regolamentari, anche regionali e provinciali, più restrittive che dovessero intervenire in materia.

IV. La presente autorizzazione deve intendersi **decaduta** qualora nella situazione di fatto delle unità locali, così come dichiarata nella documentazione prodotta a corredo della domanda, intervenga un qualsiasi mutamento comportante **variazioni nelle caratteristiche qualitative o quantitative dello scarico;**

V. Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni dal ricevimento della presente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.

VI. Di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in due originali uno dei quali da consegnare alla ditta **API RAFFINERIA DI ANCONA S.p.A.**

VII. Di trasmettere il presente provvedimento all'ARPAM ed al Comune di FALCONARA MARITTIMA.

VIII. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il geom. Massimo Baldinelli.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:

- Domanda della Ditta protocollo n.104114 del 29/12/2005;
- Parere rilasciato dall'ARPAM;
- Elaborato Progettuale;
- Class. OE 17 01 012

Ancona, 25/01/06

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Massimo BALDINELLI)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Massimo SBRISCIÀ)



CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

L1		resa con autocertificazione allegata
L2	X	resa con visura camerale allegata



Camera di Commercio
 Industria, Artigianato e Agricoltura
 Ancona

Prot.:CEW/7527/2005/CAN3060

11/11/2005

Attività esercitata:

ACQUISTO E RAFFINAZIONE GREGGIO E SEMILAVORATI; IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI OLII MINERALI E DERIVATI; COMMERCIO E PRODUZIONE COMBUSTIBILI; ATTIVITA' ARMATORIALI; AUTOTRASPORTO DI COSE CONTO TERZI; ESERCIZIO DI BUNKERAGGIO.

Data apertura: 28/06/2001

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

RISCOSSI PER DIRITTI EURO 10,00
 TOTALE EURO 10,00
 TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 19363

IL PRESENTE CERTIFICATO SI RILASCIATA IN ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL D.P.R. 26/10/1972 N. 642 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSE SCADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA' DELL'UTENTE.



PER SOGGETTO INCARICATO
 SILVANO DE SIATI

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
01837990587	API RAFFINERIA DI ANCONA - SOCIET.AN			
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
BRACHETTI PERETTI	ALDO MARIA	M	AP	18/09/1932
BRACHETTI PERETTI	FERDINANDO MARIA	M	RM	13/01/1960
BRACHETTI PERETTI	UGO MARIA	M	RM	08/07/1965
PERETTI	MILA	F	PR	19/10/1934
LIBERATORI	FABRIZIO	M	RM	30/01/1962
NAPOLITANO	CLEMENTE	M	RM	03/10/1940
SCARIMBOLI	UMBERTO	M	MI	03/11/1949
SARONNE	GIOVANNI	M	NO	10/05/1937
BRUNETTI	FRANCO	M	AQ	21/10/1942

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***

[Handwritten signature]